IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 64 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 4 MARZO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le calme acque del lago di Montecitorio non sono state turbate dai due separati tentativi dei riformisti e dei socialisti ufficiali.

I primi chiedevano che le varie interpellanze sulla politica economica del Governo si unissero nel momento in unica discussione a breve data: domandavano i secondi l'immediata discussione del bilancio degli esteri per esaminare ed apprendere la situazione internazionale e i criteri e i propositi del Governo, quasichè non fosse stato sufficiente il *leading article* (corpo 12 con interlines) dell'altra sera nel *Giornale d'Italia*, che ci parve chiaro ed anche soddisfacente.

Il Pres. del Consiglio rispose agli uni che le interpellanze sulla politica interna — economica e finanziaria — trovavano la loro sede naturale nella discussione dei bilanci: agli altri che non era il caso di anticipare la discussione sul bilancio degli esteri, tanto più che il Governo si riservava di dare — eventualmente — dilucidazioni alla Camera anche prima che il preventivo della Consulta venisse in discussione.

Parve singolare che radicali e riformisti, i quali nei giorni scorsi erano indiziati di essere i più ansiosi per una discussione sulla politica estera, abbiano finito all'atto pratico per dichiarare « che la guerra non si combatte soltanto nelle trincee, ma anche a traverso la diplomazia, onde il Governo, che ha la responsabilità, è il giudice migliore della opportunità di una discussione che potrebbe compromettere gli interessi della Patria ».

Salvo errore, ci pare di aver espressa la stessa opinione nei giorni scorsi, quando, cioè, riformisti e radicali pretendevano dal Governo che precisasse i suoi criteri direttivi nell'azione che intendeva svolgere.

Avendo i socialisti ufficiali persistito nella loro proposta di anticipare la discussione sulla politica estera, la Camera con 268 voti contro 49 la respinse.

***

Dopo questa scaramuccia è da ritenersi che la discussione dei bilanci procederà senza intoppi e a piccola velocità accelerata che permette di trattare, come disse il Pres. del Consiglio, qualunque questione di indole economica e finanziaria e di dar tempo e modo al Senato di assolvere il suo compito senza ricorrere al rito sommario.

***

Poche notizie dai vari scacchieri.

I tedeschi hanno ripreso i loro attacchi nella regione di Verdun. I comunicati di Parigi e Berlino concordano nel riferire che il villaggio di Donaumont, che negli annali della guerra diverrà celebre per la strenua lotta, fu rioccupato dalle truppe germaniche.

Fu invece respinto, come si annunzia da Parigi, un attacco al villaggio fortificato di Vaux.

— Sul nostro fronte, malgrado la neve alta 5 — diciamo cinque — metri e le numerose valanghe cadute, non si arrestò l'attività delle nostre artiglierie e delle nostre pattuglie: nè mancarono vivaci azioni di artiglieria di fronte a Gorizia.

Politica e diplomazia

I dispacci così segno ✚ sono della notte

Si ha da **Londra**, — Il contramm. Sir Dubley Duchair è stato nominato consigliere navale di Lord Robert Cecil il quale, come è noto è stato posto alla testa del nuovo Ministero incaricato di occuparsi esclusivamente del blocco contro la Germania.

(S) **Washington**, 3. — Il Presidente della Confederazione, Wilson, ha ricevuto i capi democratici delle due Camere presso i quali ha insistito perchè la mozione in cui si chiede che il Governo prevenga ufficialmente gli americani di non far uso di navi mercantili armate sia posta in votazione. Wilson desidera che le capitali europee conoscano l'attitudine degli americani circa la controversia dei sottomarini. (*Vedi Parlamenti esteri*).

(S) **Londra**, 3. — I Re di Svezia e Norvegia avendo aderito al desiderio della Danimarca di una conferenza fra i Presidenti dei Consigli ed i Ministri degli Esteri dei tre Regni da tenersi a Copenaghen, è stato deciso che la riunione avrà luogo il 9 corr. La conferenza, che costituisce una nuova prova delle buone relazioni dei tre paesi, e del loro desiderio di una neutralità imparziale e leale, esaminerà le questioni di cui la guerra ha rilevato il comune interesse.

(S) **Londra**, 3. — Lord *Newton*, tenciente generale delle truppe, assume la direzione di alcuni dipartimenti del *Foreign Office* finora tenuta da Robert Cecil e rifiuta lo stipendio relativo.

✚ (S) **Zurigo**, 3. Il *Berliner Tageblatt* rileva la probabilità di un atteggiamento della Romania ostile agli imperi centrali.

NOTIZIE SULLA MORTE DELLA REGINA ELISABETTA.

✚ (S) **Bucarest**, 3. La Regina Elisabetta, era ritornata indisposta, tre settimane fa, da Curtea de Arges, ove si trova il mausoleo di Re Carlo. I medici dichiararono trattarsi di influenza trasformatasi in infiammazione polmonare. Martedì sembrò migliorare; poco dopo precipitò, ed alle 2.30 spirò.

La notizia della morte produsse profonda commozione nella società e nel popolo rumeno, da cui la Regina era amatissima. I funerali sono fissati per domenica nel pomeriggio. La salma sarà sepolta nel mausoleo di Curtea. Giunsero già ai Sovrani ed al Governo numerosi telegrammi di condoglianza.

I giornali consacrano alla defunta Regina articoli calorosi ricordandone l'opera letteraria e le opere di pietà, specialmente durante la guerra turco rumena.

La Regina morì nella Reggia di città ove i Sovrani la visitavano di frequente. Il Metropolita ed i Ministri vi si riunirono durante l'agonia.

LA QUESTIONE DEL CARBONE IN SVIZZERA

Parigi, 3. — Il *Temps* ha da Ginevra: Avendo la Germania subordinato l'entrata del carbone tedesco e belga in Svizzera al controllo centrale dell'impiego definitivo del carbone è stato istituito un ufficio sotto la presidenza del capo di un grande spaccio il carbone di Basilea ufficio di cui tutti i membri vengono designati dall'autorità tedesca.

Questa organizzazione ha cominciato a funzionare il 1° marzo e rimedierà alla penuria di carbone in Svizzera.

Parlamenti Esteri

BULGARIA

✚ (S) **Sofia**, 3 (via Zurigo). *Sobranje*. — Discutendosi l'indirizzo di risposta al discorso del Trono, il Pres. del Cons. Radoslavoff espose perchè la Bulgaria intervenne nel conflitto. Parla del concentramento serbo al confine bulgaro e di una nota minacciosa di Sazonoff invitante la Bulgaria a rompere le relazioni cogli Imperi Centrali ed a dichiarare guerra alla Turchia. La Bulgaria desiderava rimanere neutrale, posta, come era, fra i due gruppi belligeranti, ma la situazione creata dal contegno dei due gruppi di cui ognuno le assicurava compensi fittizi, a patto dell'intervento, la costrinse a seguire un altro principio.

Radoslavoff aggiunge che la diplomazia russa voleva costringere la Bulgaria a mettersi a fianco dell'Intesa. Furono resi attenti della possibilità che divenisse necessaria una occupazione russa dei porti di Burgas e Varna. Il Governo bulgaro rispose a queste minaccie che tutta la nazione si sarebbe sollevata contro gli invasi.

Radoslavoff rileva che alcuni oratori scorsero nei brindisi scambiati fra il Re e l'Imperatore Guglielmo incertezze per l'avvenire dei territori che conquistammo col sangue. Ma non può esservi dubbio sul carattere definitivo di questa conquista. Del resto, territori che conquistammo sono bulgari. La nazione bulgara vuole solo ciò che le spetta per la forza del diritto e pel principio di nazionalità. Noi non pensavamo di volgerci contro gli albanesi, che non troveranno nella Bulgaria ostacolo ad una propria organizzazione del loro paese.

Quanto all'avvenire della Serbia e del Montenegro il Governo bulgaro nulla può dire prima che si esprimano in proposito Grecia e Rumania. Queste mantengono con noi buone relazioni e osservano una neutralità che non si volge a nostro danno.

Quanto alla Turchia il fatto che il Parlamento ottomano non ratificò ancora il trattato non deve farsi temere che la convenzione non divenga definitiva.

La Sobranje approva l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni*. Un deputato dice che sono state formulate proteste perchè i soldati inglesi non ricevono permessi abbastanza frequentemente.

Tennant, Sottosegretario di Stato, alla guerra, risponde: Il momento in cui i nostri alleati lottano contro violenti attacchi è male scelto per discutere la questione dei permessi da concedere ai soldati. (*Applausi*). Le fasi attuali e prossime della guerra probabilmente renderanno necessarie le facilitazioni per le licenze.

(S) **Londra**, 3 — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Munizioni *Lloyd George*, rispondendo ad analoga interrogazione, dice: Si può essere sicuri che gli internati del Montenegro non saranno dimenticati dagli alleati al momento della soluzione finale.

***

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Lordi*. — Lord *Derby* richiama l'attenzione della Camera sull'eccessivo numero delle esenzioni dal servizio militare e dichiara che nessun celibe che abbia meno di 35 anni dovrebbe essere esentato.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 3 Il Consiglio dell'Impero ha respinto con 90 voti contro 33 la proposta di rinviare ad una Commissione speciale il progetto di imposta sul reddito ed è passato alla prima lettura del progetto.

Il Presidente del Consiglio ed i Ministri hanno votato contro il rinvio del progetto ad una commissione speciale.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 3 — Il Senato discute un ordine del giorno di *Gore* in cui si chiede che venga ordinato agli americani di non viaggiare a bordo di navi mercantili armate.

Gore dichiara che ciò che lo ha spinto a presentare quest'ordine del giorno è la voce che Wilson avrebbe detto ad alcuni membri del Congresso che la guerra con la Germania non sarebbe forse malfatta giacchè potrebbe avere un risultato favorevole per la civiltà ponendo fine alla guerra europea verso la metà di questa estate.

***

(S) **Washington**, 3 — Una dichiarazione da fonte ispirata nega categoricamente le affermazioni formulate da Gore al Senato. Allorchè un capo dei democratici domandò, durante una conferenza con Wilson, alla Casa Bianca, quale sarebbe il probabile risultato dell'intervento americano nella guerra, Wilson rispose che l'intervento degli Stati Uniti allungherebbe il conflitto; si nega però che Wilson abbia espresso il desiderio che gli Stati Uniti partecipino alla guerra per abbreviarla.

(S) **Washington**, 3. — Si conta che la mozione Gore che chiede una legge per impedire agli americani di imbarcarsi a bordo di navi mercantili armate, sarà respinta, oggi dal Senato, a grande maggioranza.

L'opposizione alla Camera dei deputati è più debole e si suppone che questa Assemblea seguirà subito la linea di condotta del Senato, e darà così al Presidente pieni poteri per sviluppare la sua politica.

I repubblicani delle due Assemblee uniranno i loro voti a quelli dei capi dell'Amministrazione governativa.

***

✚ (S) **Washington**, 3. Il Senato con 68 voti contro 16 ha rinviato *sine die* la mozione Gore, che chiede una legge per impedire agli americani di imbarcarsi a bordo di navi mercantili armate.

Il voto odierno costituisce una completa vittoria per il Presidente Wilson.

ARMI ED ARMATI

ITALIA

A PROPOSITO DI UNO SCAMBIO DI TELEGRAMMI.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

A proposito dello scambio di dispacci fra il generale Bertotti e il Quartier Generale della Missione britannica in Adriatico occorre rilevare che il Capo della Missione stessa è il colonnello E. C. L. Fitzwilliams durante la temporanea assenza del generale E. P. S. Taylor.

L'ordine del giorno del Quartier Generale della Missione riproducente i dispacci fu firmato dal magg. Harold J. Solomon, perchè secondo l'uso inglese gli ordini del giorno non sono firmati dall'ufficiale generale che li emana, ma da un ufficiale del suo Stato Maggiore.

LA MEDAGLIA D'ARGENTO AL TENENTE COLONNELLO BORRO.

Il col. di fanteria cav. Achino, per incarico di S. A. R. il Duca d'Aosta, ha rimesso alla vedova la medaglia d'argento al valore assegnata al ten. colonnello Borro cav. Giulio, di Pietra Ligura, con la seguente motivazione:

« Sotto la sua guida, sotto il suo impulso, col suo esempio entusiasmo, il battaglione da lui comandato conquistò tenace e tenace, valorosamente contrastati dall'avversario.

« Cadde eroico da una granata nemica nella linea più avanzata delle nostre posizioni, durante l'azione del novembre 1915 sopra Versiglia-Vodice »

La consegna della Medaglia era pure accompagnata da una lettera del Duca d'Aosta, esternante anche il suo personale cordoglio per la perdita del valoroso ufficiale.

PER LA LEVA MARITTIMA

Con D. Luog. del 28 corr. è stato pressochè sorpresa l'approvazione degli artt. 7 e 8 del testo unico della legge sulla leva marittima. Ed è quindi stabilito che per la iscrizione nelle liste di leva marittima il periodo di 4 mesi di esercizio della pesca costiera nei porti, nei laghi o nelle lagune e del mestiere di barcaiuolo o battellante di porti, spiaggie, laghi, o lagune, di cui all'art. 3 n. 1 del T. U. delle leggi sulla leva marittima approvato con Regio Decreto 15 dicembre 1908 è temporaneamente portato a 6 mesi.

I giovani appartenenti alla leva sui nati del 1898 i quali furono cancellati dalle liste di leva di terra ed iscritti in quelle della leva marittima per avere esercitato il mestiere di barcaiuolo o battellante di porti spiaggie, laghi o lagune saranno ripristinati nelle liste della leva di terra. Saranno parimenti ripristinati nelle liste di leva di terra gli iscritti della stessa classe di leva sui nati del 1896 che già n'erano stati cancellati in base agli art. 7 e 8 del T.U. della legge 16 dicembre 1888 i quali non abbiano compiuto 4 mesi di effettiva navigazione alla data del presente Decreto.

ESTERO

LA LEVA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 3. — Si annunzia da fonte autorizzata che prima di domenica sarà pubblicato un manifesto che chiama alle armi gli uomini ammogliati fra i diciannove e i ventisei anni.

MARINA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 2. — Il contrammiraglio Salaun è stato nominato comandante della divisione militare del corpo di spedizione d'Oriente.

ESERCITO FRANCESE.

(S) **Parigi**, 2. — Il Consiglio dei Ministri ha inscritto il Ministro della guerra, generale Galliéni, di felicitare le truppe per l'eroico coraggio di cui hanno dato prova respingendo il primo urto del nemico.

IL PRESIDENTE POINCARÉ AL FRONTE

(S) **Parigi**, 2. — Il Pres. della Repubblica Poincaré, ha visitato iermattina presso Revigny la stazione dei cannoni-automobili che abbattè lo *Zeppelin* si congratulò con gli ufficiali e coi soldati ed ha consegnato la medaglia militare all'Aiutante Granselling e la croce di guerra a parecchi cannonieri.

Lasciando Revigny, il Presidente è partito per Verdun e per la regione fortificata che circonda la città. E' stato ricevuto al quartier generale dell'esercito di Verdun, dal generale Joffre e dal generale Petain. Poincaré ha visitato il Corpo d'armata operante sulle due rive della Mosa a nord di Verdun ed ha pregato i comandanti di trasmettere alle truppe combattenti calorose felicitazioni.

Il Presidente Poincaré è poi ritornato a Parigi.

La guerra dei sottomarini

(S) **Londra**, 3. — In seguito alla recente pubblicazione da parte del Governo tedesco di un memoriale riguardo al trattamento delle navi mercantili armate l'Ammiragliato inglese pubblica per esteso le istruzioni impartite il 20 ottobre 1915 alle navi mercantili inglesi armate per difesa.

Ecco i passi importanti.

Il diritto di una nave mercantile di resistere alla visita e di combattere per la sua difesa è riconosciuto dal diritto internazionale e ammesso esplicitamente dal regolamento tedesco delle prede nella aggiunta pubblicata nel giugno del 1914, quando era noto che armava numerose navi per difesa. Questo armamento è fornito soltanto per resistere all'attacco di una nave armata nemica e non deve essere impiegato per qualsiasi altro uso. Prima di aprire il fuoco deve essere inalberata la bandiera inglese.

I sottomarini e gli apparecchi aerei nemici avendo frequentemente attaccato senza preavviso navi mercantili, è importante di non lasciare avvicinare il nemico ad una distanza dalla quale bombe o siluri lanciati senza preavviso avrebbero certamente un effetto letale. I sottomarini e gli apparecchi aerei inglesi ed alleati avendo istruzioni di non avvicinarsi a navi mercantili, bisogna presumere che qualsiasi sottomarino o apparecchio aereo che si avvicini deliberatamente o insegua navi mercantili, lo faccia con intenzione ostile. In questo caso può essere aperto il fuoco per difesa allo scopo di impedire agli apparecchi nemici di avvicinarsi ad una distanza nella quale sarebbe impossibile un attacco improvviso.

La nave mercantile armata che si reca in soccorso dell'equipaggio di una nave in pericolo non deve cominciare l'azione contro il nemico; ma se la nave soccorritrice è attaccata essa stessa, può aprire il fuoco per difesa. Si ricorda a questo proposito che la bandiera non significa indicazione della nazionalità. I sottomarini tedeschi e le navi mercantili armate nemiche, hanno molto spesso bandiere inglesi, alleate e neutrali per avvicinarsi senza destare sospetti. Sebbene l'uso di una bandiera falsa per sfuggire alla cattura sia una astuzia di guerra legittima il suo uso da parte delle navi mercantili armate può facilmente condurre ad errori. E' dunque proibito di mascherare la nazionalità in modo da far confondere le navi neutrali con le navi alleate.

L'Ammiragliato aggiunge una nota in cui dice che queste istruzioni sono quelle attualmente in vigore.

Edizioni ulteriori sono state pubblicate non allo scopo di modificare la linea di condotta che resta la stessa ma per insistere mediante una modificazione di alcune parole male scelte sul carattere puramente difensivo dell'armamento delle navi mercantili. L'Ammiragliato ha giudicato necessario di pubblicare di nuovo queste istruzioni per cercare di calmare le inquietudini dei neutri, essendo stata data una cattiva interpretazione a dette istruzioni e avendo i tedeschi, a bella posta, dato ad esse un significato che non avevano, pubblicando estratti della prima edizione.

Per abbonarsi

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» ROMA

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 — Presidenza **Alessio** — Ore 14.5.

Sul processo verbale.

Ceci si associa alle parole di rimpianto pronunziate ieri in memoria dell'ex-deputato Orazio Spagnoletti.

Il saluto della Camera francese.

Presidente. Ieri l'altro l'on. Bissolati propose di inviare un saluto alla Camera ed all'esercito francesi, e la proposta fu accolta da vivissime approvazioni.

L'on. Marcora dette subito esecuzione al voto dell'Assemblea ed il Presidente della Camera francese ha risposto col seguente nobilissimo telegramma:

A Son Excellence Monsieur Marcora, Président de la Chambre des Députés d'Italie — Rome.

« Au début de la présente séance j'ai eu l'honneur de lire à la Chambre française la dépêche que Votre Excellence a bien voulu m'adresser. Les applaudissements unanimes de mes collègues ont salué la généreuse manifestation de la Chambre italienne et non dues qui s'empresse de fraterniser en présence de l'hommage que les représentants de la noble Italie viennent de rendre à l'armée française. Je suis l'interprète de la Chambre entière en vous priant de transmettre à la Chambre des Députés d'Italie l'expression de notre vive reconnaissance en y ajoutant le témoignage de notre profonde admiration pour l'héroïsme de l'armée italienne. (*Vivi applausi*).

« Les drapeaux unis des deux Nations sœurs nous conduiront au triomphe définitif de la civilisation et de la liberté. La Chambre que je préside m'a donné mandat de communiquer la dépêche de Votre Excellence à M. le Ministre de la guerre afin qu'elle soit portée à la connaissance de l'armée française et M. le Ministre de la guerre a déclaré au nom des armées de la République que les félicitations de la Chambre italienne iraient au cœur de nos soldats ».

« Le Président de la Chambre des Députés
Paul Deschanel ».

(*Vivissimi e prolungati applausi — I Ministri ed i deputati si alzano — Grida di*: Viva la Francia! Viva l'Italia!).

Credo di interpretare i sentimenti unanimi della Camera italiana confermando il nostro saluto alla Camera francese ed al nobile esercito di Francia. (*Applausi*).

I due eserciti saranno uniti in un solo pensiero, nel pensiero del trionfo della libertà e della civiltà. (*Applausi vivissimi e prolungati*).

Per la morte di S.M. la Regina Elisabetta di Romania.

Sanjust di Teulada (*Sinistra*) Compio il triste ufficio di annunziare alla Camera che ieri cessava di vivere S.M. la Regina Elisabetta, vedova del compianto Re Carlo di Romania e zia del Sovrano attuale.

Il Governo si è affrettato ad esprimere al Governo romeno le sue vive e sincere condoglianze, sicuro di rendersi interprete dei sentimenti del Parlamento e del Paese verso l'Augusto Sovrano della Romania e verso il popolo romeno coi quale legano antiche tradizioni e costante amicizia.

Sua Maestà la Regina Elisabetta, oltre che sul trono ove fu degna compagna del Re Carlo esplicò nelle più nobili forme dell'arte e della pietà doti squisite di ingegno, di dottrina e di umanità.

Ricordo la sua mirabile opera organizzatrice per la cura dei feriti nella guerra del 1877-78; i numerosi Istituti di beneficenza e di coltura fondati o sviluppati in Romania; non ho bisogno di ricordare, nel campo delle lettere, le opere a tutti note che circondava di fama il nome di Carmen Silva.

Mi inchino alla memoria della donna regale che lasciò traccia luminosa di sè nella storia della Romania, ed alla nobile nazione romena invio le attestazioni del maggior cordoglio e compianto. (*Vivi applausi*)

Presidente. Credo di rendermi interprete dei sentimenti della Camera, pregando l'on. Ministro degli affari esteri di voler comunicare le nostre condoglianze a Sua Maestà il Re di Romania e all'on. Ministro degli affari esteri per la morte della compianta Regina Elisabetta. (*Applausi*.)

Sonnino Sidney (*Esteri*). Mi farò un dovere di comunicarlo.

Ringraziamenti.

Presidente comunica i ringraziamenti del Sindaci di Sampierdarena, di Asti e di Sarno per le condoglianze loro inviate dalla Camera.

Commemorazioni.

Pavia annuncia la immatura perdita di Carlo Bixzozero che rappresentò il Collegio di Varese nella XXII e XXIII legislatura.

Ne ricorda le eminenti doti della mente e del cuore.

Propone che la Camera esprima le sue condoglianze alla vedova.

Presidente, si associa alle parole di rimpianto per la morte dell'ex deputato Bixzozero. Esprimerà alla vedova le condoglianze della Camera.

Comunicazioni.

Presidente annuncia una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Solidati-Tiburzi per contravvenzione alla legge sulla requisizione dei quadrupedi.

Visocchi (*LL. PP.*) all'onorevole Di Stefano dichiara che il servizio di navigazione esercitato dalle ferrovie dello Stato tra la Sicilia ed il Continente si è sempre svolto con sicurezza e regolarità e nessun incidente si è fortunatamente mai avuto a deplorare.

Sul disastro ferroviario di Ciampino.

Visocchi (*LL. PP.*) fa osservare all'on. Valeriani che essendo tuttora in corso il procedimento penale non può fare, per riguardo ai poteri dell'autorità giudiziaria, assurienti dichiarazioni circa le specifiche responsabilità del disastro ferroviario di Ciampino.

Assicura peraltro l'onorevole interrogante che, dai risultati dell'inchiesta amministrativa qualunque difetto del materiale o degli impianti è da escludersi, giacchè l'accidente deve attribuirsi soltanto ad errore individuale, che non si mancherà di punire.

Valeriani richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla deficienza assoluta della illuminazione di quella stazione; deficienza a cui forse si deve il doloroso disastro.

Si augura che si provveda sostituendo al petrolio la luce elettrica.

L'inchiesta svizzera per un complotto in Italia.

Borsarelli (*Esteri*). Nello scorso novembre sulla linea Milano-Torino un individuo rimasto sconosciuto faceva ad un suo compagno di viaggio vaghe proposte di mettersi a servizio di una nazione belligerante.

Si sarebbe trattato, in vista di cospicui guadagni, di addivenire ad attentati terroristici atti a deprimere lo spirito della popolazione e soprattutto ad arrestare la produzione dei rifornimenti militari in Italia.

Pronunzi, nel corso della conversazione, di aver trovato un complice fidato, impiegato presso un piano preciso di esigui crimini. L'individuo scese quindi alla stazione di Santhià e, come si è detto, non potè essere identificato.

Era rimasto però inteso fra i due che la persona che appariva accettare dette proposte, si sarebbe recata in un giorno che si fissò, a Lugano presentandosi al Console della potenza estera di cui era questione, per accordarsi con lui, circa l'introduzione in Italia, di esplosivi per la distruzione di un ponte ferroviario determinato allo scopo di ritardare il transito dei treni militari. La persona alla quale tali proposte si dirigevano, denunziò la cosa al Prefetto di Torino che ne informò il Governo.

Il Ministero degli esteri ha tosto portato questi fatti a conoscenza del Governo Svizzero per ragione di competenza, trattandosi di reato che si stava ordendo nel territorio della Confederazione.

L'istruttoria all'uopo ordinata dalla competente autorità elvetica seguì il suo corso nè si vedrebbe la ragione, il mezzo, l'opportunità di intervenire. Aggiungerò anzi, che, trattandosi di una azione da noi provocata e che si svolge regolarmente in paese estero ed amico, il massimo riserbo si impone.

Bovione, completa la esposizione dei fatti aggiungendo che quella persona era di nazionalità germanica; che le nostre autorità avvertirono le autorità svizzere; che del complotto furono trovate prove evidenti; che il complotto stesso era ordito presso un Consolato germanico, ad opera di un ex-vice console germanico in Milano, il quale ora è ufficialmente aggregato al Consolato germanico di Lugano.

Attenderà i risultati dell'inchiesta giudiziaria. Ma crede che possa intanto il Governo spiegare una energica azione politica per assicurarsi che il possesso di credenziali diplomatiche non serva a garantire la impunità degli attentati dinamitardi. (*Approvazioni*).

Il servizio tramviario a Napoli.

Visocchi, (*LL. PP.*), riconosce che le condizioni generali dell'esercizio tramviario a Napoli lasciano non poco a desiderare, specie per quel che si attiene alla regolarità e al decoro del servizio ed è convinto della necessità di energici e seri provvedimenti.

Assicura l'onorevole interrogante che già sono state fatte diverse ingiunzioni alla Società ed altre presto seguiranno e che trovasi ora a capo del circolo ferroviario un funzionario energico e valoroso, il quale dà pieno affidamento che la vigilanza governativa sarà d'ora innanzi rigorosamente esercitata. (*Approvazioni*).

Alkobelli, segnala la deficienza frequente dei distributori tramviari in Napoli.

Autorizzazioni a procedere in giudizio.

Presidente, pone a partito le conclusioni della Commissione che autorizza a procedere contro il deputato De Ambri per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa;

che autorizza a procedere contro il deputato De Bellis per millantato credito;

che nega l'autorizzazione contro il deputato Cipriani per reati previsti dagli articoli 248 e 247 del Codice penale e 1 e 2 della legge 18 luglio 1891, n. 315;

che nega l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Bonacossa per diffamazione a mezzo della stampa;

che nega l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Basile per diffamazione e ingiuria a mezzo della stampa;

che nega l'autorizzazione a procedere contro il deputato Tedeschini per apologia di reato a mezzo della stampa;

che autorizza a procedere contro il deputato Caso per ingiurie e diffamazioni;

che nega l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Tedeschini per contravvenzione all'articolo 1 della legge di pubblica sicurezza.

che nega l'autorizzazione a procedere contro il deputato Lucci per oltraggio ad agenti della pubblica forza.

(*La Camera approva*).

Presidenza MARCORA.

BILANCIO DELL'ISTRUZIONE.

Maragnoni Vorrebbe che in misura meno inadeguata dell'attuale il bilancio dell'istruzione provvedesse ad incoraggiare e sovvenire l'arte italiana.

Censura alcuni acquisti di scarsa importanza e per prezzi eccessivi. Afferma il diritto dello Stato di indemaniare, espropriandole a giusto prezzo, le opere d'arte.

All'alta competenza dell'on. Ministro raccomanda questi interessanti problemi giuridici.

Garelli, raccomanda la sorveglianza delle scuole da parte della Giunta provinciale scolastica.

Vigna, Tratta del riordinamento delle scuole rurali dei rimborsi che lo stato deve fare per legge ai Comuni circa le spese dell'insegnamento primario.

Rosadino invoca provvedimenti più larghi per l'incremento della scuola popolare pei tanti benefici ha arrecato, specie nel Mezzogiorno l'ultima legge Daneo-Credaro.

Michelli chiede e raccomanda il miglioramento economico di alcune categorie d'insegnanti nei piccoli Comuni e l'interessamento del Ministro per quei licenziandi di scuole normali che sono sotto le armi.

Vaccaro invoca una riforma dei nostri ordinamenti scolastici, che sia rispondente alle esigenze della cultura moderna, dalle scuole primarie a quelle medie secondarie e classiche.

Consiglia infine di dare maggiore sviluppo alle scuole industriali e dei mestieri.

Grassi riconosce che dalla legge Orlando a quella Daneo-Credaro un notevole progresso ha fatto la nostra organizzazione scolastica coi miglioramenti economici concessi agl'insegnanti. Ritiene che ancora molto si sia da fare specie in favore della scuola primaria e secondaria.

Raccomanda che sia meglio eseguita la vigilanza per le scuole rurali.

Richiama l'attenzione del Ministro sul riordinamento universitario, risollevando il livello delle Università, ove spesso, si hanno facoltà paragonabili a semplici scuole secondarie.

Ricorda le osservazioni e le proposte della Commissione Reale per la riforma universitaria ed invita il Governo a non voler ritardare i provvedimenti da tanti invocati.

Conclude invocando la trasformazione della scuola superiore di Bari in Università, che sarà la futura università adriatica per i popoli dell'altra sponda.

Giacchero invoca disposizioni perchè venga eliminato per l'avvenire il grave inconveniente di scuole primarie, specie rurali, non ancora provviste d'insegnanti dopo più mesi dalla fissata apertura.

Landucci s'interessa delle scuole medie parificate invocando provvedimenti di favore, data l'importan-

la funzione [illegible] esercitano in molte città sprovvista di scuole governative.

Facchinetti fa raccomandazioni circa la compilazione delle tabelle organiche degli insegnanti.

Montresor svolge un ordine del giorno invocando dal Ministro provvedimenti integrativi alla legge 4 giugno 1911, per quanto riguarda specialmente il passaggio delle scuole dai Comuni alle Provincie, evitando che sia tolta l'autonomia per quelle scuole, che ai Comuni costarono nobili sacrifici e spese, conservando per queste scuole l'autonomia.

Di Giovanni si interessa del mantenimento del patrimonio artistico deplorando gli inutili sperperi per acquisti di dubbio valore. Reclama maggior concorso finanziario per i patronati scolastici, specie in questo periodo in cui bisogna venire in soccorso dei figli dei richiamati.

Brunelli fa raccomandazioni perchè l'Università Cantrense non debba pregiudicare gli interessi dell'Università di Padova.

Sandrini ricorda il voto espresso dall'Ufficio centrale del Senato in occasione dell'approvazione del ruolo organico del personale delle biblioteche del Regno, ed invita il Governo a voler provvedere senz'altro indugio, mediante disposizioni regolamentari transitorie a reintegrare a favore dei sottobibliotecari nominati quando era in vigore il regolamento 20 gennaio 1876, il diritto alla nomina a bibliotecario, per merito, senza esami.

Scalori raccomanda un miglior funzionamento delle ispezioni scolastiche, e invoca miglioramenti nella carriera degli ispettori scolastici.

Presidente rinvia il seguito della discussione.

Si dà lettura delle interrogazioni.

Sull'ordine del giorno.

Berenini chiede se il Governo sia disposto a rinviare tutte le interpellanze che riguardano questioni di politica interna e se voglia stabilire una giornata per discuterle insieme.

Salandra (*Pres. del Cons.*) risponderà all'on. Berenini rispondendo alle altre proposte che eventualmente venissero fatte.

Presidente. Vi è una sola proposta dell'on. Turati (*Gorità*).

Turati. Dice che la sua proposta è semplice e un po' differente da quella dell'on. Berenini. Si tratta d'invitare il Governo a iniziare, finito il bilancio dell'Istruzione, quello degli esteri, sembrandogli giusto che anche qui si discuta di qualche cosa di più palpitante, che interessa il paese, anzichè fare dell'accademia, come si fa attualmente col bilancio dell'Istruzione.

Salandra (*Pres. del Cons.*) fa osservare all'onorevole Berenini che non può accettare la sua proposta, tanto più che essendo prossima la discussione del bilancio dell'Interno, si possono trattare le questioni a cui si accenna nelle interpellanze.

All'on. Turati risponde di non accogliere la sua proposta di invertire l'ordine del giorno, lasciando che l'ordine del giorno resti così come è fissato.

Nell'interesse del paese ritiene che non sia da affrettarsi una discussione di politica estera in questo momento. Se nella situazione internazionale avverranno avvenimenti tali da richiedere delle speciali comunicazioni al Parlamento, il Ministro degli esteri non mancherà di farle, anche prima che venga in discussione il bilancio degli esteri.

Berenini non è soddisfatto dalla risposta e insiste perchè si discutano le interpellanze che riguardano più che altro questioni di carattere economico. Si riserva di presentare una mozione.

Salandra, (*Pres. del Cons.*) replica dicendo che la discussione dei vari argomenti, che riflettono la politica interna, sono tali e tanto che sarà bene che siano trattati durante la discussione dei singoli bilanci, e così, nel giro di alcune settimane, ogni questione potrà essere trattata nella sua sede ed esaurientemente.

Turati insiste nella sua proposta e chiede su di essa l'appello nominale.

Labriola vorrebbe sapere quando il Ministro degli esteri potrà rispondere ad una sua interpellanza.

Presidente. Ma lo saprà poi.

Bissolati per dichiarazione di voto, almeno che la risposta del Presidente è tale da non sfuggire ad una discussione generale, tanto da promettere di venire a fare delle dichiarazioni, anche prima che venga in discussione il bilancio degli esteri, se sarà necessario prende atto delle dichiarazioni del Governo e voterà contro la proposta dell'on. Turati.

La guerra non si combatte solo nelle trincee ma anche attraverso la diplomazia ed il Governo che ha la responsabilità è il giudice migliore sull'opportunità di una discussione che potrebbe compromettere gli interessi della patria. (*Approvazioni*).

Pantano rilevando come la proposta Turati miri soltanto a colpire la politica del Governo, che deve essere sostenuto e non indebolito, in questo momento così grave per la patria, dichiara di votare, con i suoi amici radicali, a favore del Governo.

Raimondo non soddisfatto della risposta del Presidente del Consiglio, che non ha creduto di fissare una giornata per la discussione delle questioni di politica interna economica, dichiara, che con i suoi amici (*voci, quali, quali? Gorità*) si asterrà dal voto (*commenti, rumori, Gorità*).

Presidente indice la votazione per appello nominale sulla proposta dell'on. Turati, per l'inversione dell'ordine del giorno, non accettata dal Governo.

L'appello nominale.

Si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 311
Votanti 303
Risposero *sì* 40
Risposero *no* 263
Astenuti 3

(La Camera non approva la proposta dell'on. Turati).

La seduta è tolta alle ore 20.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

Ministero dell'Interno: Onoranze funebri in memoria del compianto Re Umberto I.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è approvato l'annesso regolamento dell'ufficio cartografico del Ministero delle Colonie.

Id. id. col quale, dal fondo riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Fondo dell'emigrazione per l'esercizio 1915-916, è autorizzata una 3ª prelevazione di lire 30.000.

Id. id. con quale sono modificate, nei riguardi degli olii vegetali ed animali le disposizioni contenute nel Decr. Luogot. 18 luglio 1915.

Id. id. col quale il personale giudicante del Tribunale supremo di guerra e marina è aumentato, per la durata della guerra, di quattro membri.

Id. id. relativo ai pagamenti da farsi in oro.

Id. id. riflettenti: Modificazione nella costituzione della Giunta amministrativa e di vigilanza del Regio Conservatorio musicale di S. Pietro a Majella a Napoli - Approvazione di statuti dei Monti di pietà di Fermo e di San Sepolcro.

Commissione delle Prede: Ordinanza presidenziali che dichiarano chiuse le istruttorie nei giudizi sulle domande di marci imbarcate sul piroscafo austriaco *Moravia*.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri del commissario straordinario di Spilinga (Catanzaro)

DEI MINISTERI.

Min. della Finanza e della guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (2ª decade) dal 21 al 31 gennaio 1916.

Min. dell'Interno: Diren. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 14 al 20 febbraio 1916.

DALLE PROVINCIE
STATO DELLE CAMPAGNE
PER IL PUBBLICO
APPENDICE

VEDI 4ª PAGINA

Scienze e Lettere

Per il progresso delle Scienze

La seduta di ieri

Nella seduta di ieri il prof. Nasini dell'Università di Pisa svolse il tema: « La chimica italiana nel momento attuale ».

L'oratore illustrò efficacemente su quale via dovrebbero mettersi la scienza e l'industria chimica in Italia per potersi emancipare da ogni soggezione straniera.

Alla discussione interessante e animatissima parteciparono i congressisti: sen. Paternò, sen. Golgi, prof. Corbino, Plutti, Bruni, Oddo ed altri.

Si rimandò alla seduta di chiusura l'approvazione degli ordini del giorno pervenuti, in merito, alla presidenza.

Poscia il prof. Galletti parlò sul « Romanticismo germanico e la storia letteraria ».

Egli dimostrò, come sin dagli inizi del secolo XIX ci fosse nella storia e nei critici d'Italia, e principalmente nel Foscolo, il desiderio di dare un carattere filosofico alla storia della letteratura.

« LA LUNA CRESCENTE » DI TAGORE

(S) Sotto il titolo « Religione e filosofia dell'India in Rabindranath Tagore » la *Nuova Antologia* pubblica la seguente lettera che S. A. R. la Duchessa D'Aosta ha diretto all'on. Luigi Luzzatti, il quale le aveva presentato il volume « La luna crescente » del Tagore, con una sua prefazione.

Racconigi.

Ho ricevuta la bella traduzione del Tagore ed ho riletto con gran piacere, volta nella nostra dolce lingua, le immagini che avevo già imparato ad amare nella versione inglese. E mi ha molto interessata la dotta introduzione, benchè debba confessarle che a me non appare tanto stridente il contrasto fra i caratteri della razza indiana ed il culto dell'azione che anima il poeta di Gitanjali, forse perchè ho sempre pensato che quella razza è una contraddizione sola in sè medesima. Mi sembra quasi che i vecchi ceppi, l'Ariano ed il Negroide, i quali contribuirono a formarla, non abbiano dopo tanti secoli trovato modo di conciliare i loro stridenti caratteri etnici. Perciò non è così facile incontrare in quel paese genti per tutti i gusti, teorie per tutti gli scienziati e proseliti per tutte le sette: Budda che predica la rinuncia consiglia Kali, che consiglia la società. E il filosofo della contemplazione sarà condannato a trovare dei proseliti che per ogni pizzico delle sue ceneri inalzeranno monumenti da Titano, popolando l'Oriente con le loro mostruose *dagobe*.

Ma chi seminando sa ciò che nascerà? Certo l'Illuminato non prevedeva il feticismo che sarebbe sorto da Lui.

E le parole del prigioniero di Rabindranath Tagore vanno per Lui come per tanti altri: « Io credetti che il mio potere invincibile avrebbe soggiogato il mondo lasciandomi libero e lavorai a questa catena, e quando il lavoro fu compiuto mi accorsi che essa mi teneva nella sua stretta ».

Ancora ringrazio anti, Eccellenza.

Napoli, 19 gennaio 1916.

Milena di Francia, Duchessa d'Aosta.

Segue una lettera dell'on. Luzzatti che risponde a lungo alle profonde e benigne critiche della Duchessa D'Aosta, per dimostrare che la rinuncia, l'emancipazione dai ceppi della vita, costituiscono il dogma fondamentale dell'indiano colto ed incolto; e per sostenere che per bocca del Tagore parlano i poeti anglosassoni, interpreti fedeli del pensiero occidentale, ineggianti alla bellezza e santità della vita.

TEATRI ed ARTE

Orfeo, 3 — Sono terminate al teatro « Sannio », le rappresentazioni del « Salvatorello » del maestro A. Soffredini a scopo di beneficenza. I magnifici spettacoli ideati e promossi con entusiasmo dal cav. Recchioni, rettore del nostro Convitto Raffaello hanno conseguito splendidi risultati.

Gl'incassi notevoli delle varie serate saranno devoluti a totale beneficio del locale benemerito Comitato d'Assistenza civile e della Croce Rossa.

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA.

III ° concerto del Quartetto.

Il notevole intervento di pubblico elettissimo, convenuto al concerto di ieri, dimostrò la simpatia, che subito ha raccolto intorno a sè questa bella istituzione, della quale ora sentito tanto vivo fra noi il bisogno.

Il Sarato e il Corti (violini), il Dudovich (viola), il Magalotti (violoncello) si fecero ancora una volta largamente apprezzare come esecutori di larghi mezzi e di rara maestria tecnica. Furono vivamente applauditi durante l'intero concerto, e spesso nell'*adagio* del *Quartetto in re magg.* di Boccherini, nell'*adagio cantabile* e nel *finale-presto* del *Quartetto*, esso pure in re magg. di Haydn.

Dagli eccezionali elementi, che compongono il quartetto, può però legittimamente attendersi ancora qualche cosa di più e di meglio, sia per quanto riguarda l'affiatamento e l'equilibrio dell'insieme, ed una maggior varietà e delicatezza dei colorriti, sia per un più largo ed ampio respiro nella esposizione del periodo musicale.

Ferruccio Busoni ed Arrigo Serato eseguirono anche la 2ª sonata per piano e violino — op. 36 — dello stesso Busoni, in cui violinista e pianista entusiasmarono per la mirabile loro esecuzione. La sonata, di ampia mole, consta di un continuo dialogato fra i due istrumenti, cui sono affidate parti di uguale importanza: di ispirazione nobile, di fattura perfetta essa presenta notevole interesse: appartiene alla forma della musica pura, con evidente derivazione anteriore da Brahms e Franck.

SPORTS

LE CORSE AI PARIOLI.

Iscrizioni e forfaits del giorno 3 marzo 1916 — ore 15.

Quinto giorno - Domenica 5 marzo.

Premio Riposo (L. 2000 m. 1200) La Vallière (5000), Niguarda (4000), Lacinio (3000), Kirimma (3000), Agerarite (2000), La Perla (4000), Piepoli (4000).

Premio Castel Gandolfo (L. 2500 m. 2100) Il Falco (6000), Ibarina (5000), Ettore Fieramosca...

Premio Kolyarsilla (hand. disc. L. 3000 m. 1600). Rimangono iscritti Guerelna (62), Rasaz (60 ½), Montechino (60), Golia (58 ½), Canegrate (58 ½), Gull (61), Milabro (47).

Premio Monte Mario (hand. sac. L. 2500 m. 1400) Rimangono iscritti Montechino (62 ½) Madrée II (61), Sarpedonte (59), Canegrate (58 ½) Ilia (57 ½) Tadina (57), Quidam (60), Prigoniero (45).

Sesto giorno - Giovedì 9 marzo.

Premio Marciglione (hand. sac. L. 3000 m. 1300). La Vallière, Madrée II, Niguarda, Ilia, Ibarina, Capriolo, Lacinio, Vestia Gazza, St. Olaf, Franz Hals La Perla, Montechino.

Premio Salone (L. 3000 m. 2100) Apulejo, Vel, San Marco, Ettore Fieramosca.

Drammi di terra e di mare

L'INCENDIO DELLO STABILIMENTO DI UN GIORNALE AMERICANO

(S) **New York, 3.** — Un incendio è scoppiato ieri sera negli stabilimenti di un giornale a Providence nella Rhode Island. I danni sono considerevoli: una esplosione è seguita all'incendio e le fiamme hanno raggiunto la sala della redazione.

La polizia crede che l'incendio sia dovuto ad un atto criminoso, avendo il giornale condotto una campagna antitedesca.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — LL. MM. il Re e la Regina d'Italia hanno telegrafato ai Reali di Romania le condoglianze per la morte della Regina Elisabetta.

— Il giorno 14 corr., alle ore 10.30, saranno celebrate nel Pantheon, a cura del Ministero dell'Interno, le annuali funebri onoranze in memoria del compianto Re Umberto I.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in separata udienza: il Cardinale De Lai, Segretario della S. Congregazione Concistoriale; il Cardinale Van Rossum, Penitenziere Maggiore; e S. E. D. Firmino Caibeton y Blanchòn Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede.

Ricevette pure mons. Segoi dei Vannoux, Vescovo di Agen; mons. Carosterra, Vescovo titol. di Ipsos; il principe e la principessa Lancellotti; mons Scelo d'Angelo;

— Lunedì prossimo, come è antica consuetudine, il S. Padre riceverà in udienza i Predicatori della prossima Quaresima ed i Parroci di Roma.

Prima dell'udienza pontificia i quaresimalisti presteranno il giuramento d'uso.

Per il monumento a Pio X. — L'esposizione dei bozzetti per il monumento a Pio X nella Basilica Vaticana sarà pubblica nella seconda quindicina di questo mese e si terrà nel braccio sinistro detto di Costantino. Finora i bozzetti sono 18.

Un lutto in Arcadia. — Ieri alle 14,45 mons. Agostino Bartolini, Custode Generale dell'Arcadia, Canonico Vaticano, Protonotario Apostolico, illustre letterato, ha cessato improvvisamente di vivere.

Pino a nuove disposizioni, in segno di lutto, sono sospesi tutti gli esercizi accademici.

Mons. Agostino Bartolini era nato a Roma il 28 agosto 1839. Dopo studi brillanti all'Apollinare e al Collegio Romano ebbe dei successi come predicatore e come improvvisatore, ma la sua specialità era lo studio di Dante.

Citiamo: « Studi Danteschi », tre volumi; « Commenti della Divina Commedia », tre volumi; « Dizionario Geografico Storico della Divina Commedia » « Studio della vita di Dante» «Dante e i suoi Commentatori »; e Danteide » poema in quattro canti non

Era inoltre autore di vari volumi di « Poesie » di uno studio su « Torquato Tasso » e di molti articoli elogi e discorsi.

PER IL PRESTITO DI GUERRA

L'82° regg. fanteria. — L'ottantaduesimo reggimento fanteria si è iscritto per più di 70 mila lire al prestito di guerra.

Il risultato è principalmente dovuto al caloroso interessamento degli ufficiali di quel reggimento.

Per la illuminazione del Quartiere Trionfale La Commissione degli abitanti e negozianti del rione Trionfale composta dei signori Stella, Bacchi, Rugali, Montefiori e Ferrari è stata ricevuta in Campidoglio dal Sindaco Colonna, e poscia dall'ingegnere Fano, direttore dell'Azienda Elettrica Municipale, negli uffici dell'Azienda stessa in piazza Monte d'Oro.

La Commissione consegnò tanto al Sindaco quanto al direttore dell'Azienda l'ordine del giorno approvato nella riunione degli abitanti e negozianti tenuta ieri, e invocante la sollecita trasformazione dell'illuminazione dal Quartiere da petrolio in elettrica.

Tanto il Sindaco che il direttore dell'Azienda diedero le migliori assicurazioni alla Commissione, la quale riferirà in una prossima riunione sull'esito del colloquio, per ulteriori necessarie deliberazioni da prendere nell'interesse della pronta attuazione della richiesta trasformazione.

Apertura di altre macellerie municipali. — L'Ufficio di Annona comunica che sabato p. v. verranno aperti al pubblico altri nuovi spacci normali municipali di carne nelle seguenti località V. Palermo 97, 98, 99 — V. Buonarroti 54-55, V. Cicerone 31, V. Ripetta 236-237.

I prezzi di vendita restano invariati e cioè pel bollito L. 2,10 il kg. umido con osso L. 2,70, umido senza osso L. 3,60 il kg.

Con queste nuove inaugurazioni il numero delle macellerie municipali è salito a dieci e per maggiore comodità del pubblico si riporta l'intera lista di quelle già in funzione.

V. Annona 47; V. S. Filiberto 189, V. Cavour 46, V. Fabio Massimo 66, V. Alessandro Scarlatti 17-19 Via Bacchi 64.

Prossimamente verranno inaugurati ancora nuovi spacci.

Per una riforma amministrativo-burocratica. — La società di mutua assistenza fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni, residenti in Roma, che pone, tra i suoi scopi principali, la tutela giuridica ed economica della classe degli impiegati, ha accolte le vive esortazioni che le venivano da molte organizzazioni di impiegati, sia della capitale che di altre città, per assumere l'iniziativa di costituire un comitato di funzionari al fine di proporre una concreta riforma delle nostre istituzioni amministrativo-burocratiche, la quale in pari tempo assicurasse, col raggiungimento dei fini giuridici e sociali, cui è rivolta l'attività dello Stato, il buon diritto degli impiegati.

E pertanto ha indetto una riunione di funzionari appartenenti alle amministrazioni centrali e provinciali e di rappresentanti delle diverse organizzazioni di classe, perchè, insieme, vogliano procedere alla costituzione di un comitato generale al quale sarà dato l'incarico di raccogliere, studiare e coordinare le varie proposte di riforma, secondo le direttive, che verranno fissate nella riunione, per concretare poi un progetto completo di riforma da presentare al Governo.

La riunione si terrà presso la sede dell'associazione, via Nazionale, 52, oggi alle ore 21.

La società che non avessero ricevuto l'invito sono pregate di inviare egualmente il loro rappresentante.

Tea di beneficenza. — Domani, domenica, si terrà all'Hôtel Boston un « the » a beneficio del Comitato nazionale femminile di soccorso per le vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione.

Verrà eseguito dalla scelta musica e vi sarà una lotteria a premio fisso.

I biglietti - al prezzo di lire 3 - si possono acquistare alla sede centrale della « Pro Italia » via Colonna 52 p. p.

I direttori didattici ai soldati combattenti. — Sotto la presidenza dell'on. Luigi Gasparotto si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale Direttori didattici; erano presenti i signori Solmi e Pagliochini Vice-presidenti; Crotti e Rugarli per la Sezione Lombarda; Baldassaroni per la sezione Toscana, Baratti per la sezione Napolitana; Cuneo per la sezione Veneta; e Rocco Porzia per la sezione di Bari. All'unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Direttori didattici prima di iniziare i suoi lavori manda un fraterno, riconoscente saluto ai figli d'Italia combattenti oltre la frontiera, sicuro che i Direttori didattici di qualunque fede e partito continueranno a dare sempre con maggiore entusiasmo la loro opera di propaganda e di soccorso per concorrere allo sforzo vittorioso dell'Italia e delle nazioni alleate contro i nemici della nostra patria e della civiltà europea.

Il Comitato per i soldati sordomuti. — Abbiamo già dato notizia di un importante Comitato per la cura e la rieducazione dei militari sordi, muti, e nevropatici; il quale svolgerà l'opera sua di pieno accordo con il Comitato pei mutilati.

Possiamo aggiungere ora che fanno parte di tale Comitato le più eminenti personalità romane; fra le quali notiamo: contessa Cadorna e figlia, colonnello Corsini, generale medico Ferrero di Cavallerleone, colonnello medico Lombardo, avv. Amoretti, contessa di Rovereto, Manna Emma, magg. generale E. Demaldè dott. Pozzilli, Giovanni Diotallevi, prof. Augusto Giannelli, prof. S. Ottolenghi, generale Bogiancbino, maggior generale Ranieri Tenti, grande uff. F. Apbel, cav. avv. Sylos Labini, generale Bava-Beccaris, avv. Gino Fiorentoni, sen. prof. Tommasini, comm. avv. E. Franza e signora, senatore conte Concelli, principe e principessa di Cassano, generale nobile Carlo Corsi, cav. avv. Spreca, Arcangelo Capuano, generale comm. Giuseppe Ettorre, assessore Boselli, avv. Umberto Tupini, Lionello Alatri, F.S. Benucci; e moltissimi altri.

Il Comitato, oltre la cura, propriamente detta, degli eroici nostri militari divenuti muti, sordi, nevropatici nel compimento della loro santa missione, cura eseguita sotto la guida di sapogi e illustri specialisti, si occuperà della loro rieducazione al lavoro.

Il prof. Ermirio Maschini ha messo gratuitamente a disposizione il suo Istituto di dattilografia e stenografia.

Il cav. A. Staderini darà la sua esperienza per l'istituzione di una piccola tipografia. Ma, soprattutto il Comitato si propone la fondazione di una grande « Colonia Agricola Nazionale per gli invalidi della guerra ».

La « Colonia » oltre il lavoro dei campi, avrà sezioni per la coniglicoltura, apicoltura, allevamento dei bachi da seta; ecc. A questo scopo è già stata offerta (e si inizieranno subito le trattative) una magnifica villa con vasta tenuta in uno dei punti più salubri e produttivi dell'Italia.

Iniziata una folta schiera di reduci al lavoro razionale dei campi significa risolvere il problema del forzato abbandono dell'agricoltura, che è la maggior fonte di ricchezza per l'Italia. E non solo i muti, i sordi rieducati potranno far parte della « Colonia » ma anche i mutilati degli arti.

Per l'attuazione però di questo arduo compito occorrono fondi ingenti ma il Comitato è sicuro che oltre gli aiuti che indubbiamente perverranno dal Governo, dalla Sanità Militare, dalla Croce Rossa, ecc. anche la pubblica beneficenza, per quanto abbondantemente falcidia, contribuirà generosamente all'attuazione di quest'opera altamente patriottica e umanitaria.

Non si possono tagliar fuori dalla società gli eroici combattenti divenuti muti, sordi, nevropatici. Essi come i ciechi e i mutilati, hanno fatto olocausto alla Patria della loro migliori energie e la Patria non può e non deve dimenticarli!

E' questo un sacrosanto dovere!

Alla « Casa del Soldato ». — Nell'ultima riunione del Comitato per la « Casa del soldato » è stata approvata la seguente relazione morale e finanziaria della pesca di beneficenza svoltasi nel dicembre e gennaio u.s.

Per offerte varie in denaro L. 4783,80 — Fiera di beneficenza: ingressi 2092,60; pesca popolare 9490,20; per vendita bambole e calendari 1028,50; per vendita cartoline 182,07; per vendita quadri 1343,50; per pesca reale 3190. Totale L. 21905,567.

Ed ecco le spese: per l'impianto della fiera L. 1530,60; per l'acquisto doni 1740,35; per l'Albero di Natale 2589,05; per spese diverse 840,43, totale L. 6718,93 che detratte dall'incasso, danno un incasso netto di L. 15.246,63.

All'ospedale del Quirinale. — Per incarico del Comitato laziale dell'Unione generale insegnanti, il prof. cav. Giovanni Staderini illustrò all'ospedale del Quirinale i « Monumenti di Roma ». Nel salone affollato di soldati si notavano il duca di Fragnito, il prof. Scali, col personale sanitario, il senatore Scialoja, e le dame della Croce Rossa. I presenti seguirono con interesse le proiezioni, illustrate dal prof. Staderini e lo salutarono con vivi applausi quando il conferenziere lumeggiò con una chiusa poetica il monumento a Vittorio Emanuele.

Materiale scientifico didattico. — Durante la riunione della società italiana per il progresso delle scienze, si è adunata in Roma anche la società italiana di fisica.

Posdomani, 6, alle ore 10,30, l'ispettore centrale prof. Piola, nei locali del gabinetto di fisica del regio liceo Torquato Tasso in via Sicilia, gentilmente concessi dal prof. Tentori, parlerà della produzione del materiale scientifico didattico in Italia.

Alla parola dell'illustre oratore si aggiunge una Mostra del materiale scientifico costruito in Roma dai meccanici dei vari gabinetti e tale Mostra sebbene ordinata in pochissimi giorni varrà a dimostrare come non sia necessario ricorrere all'estero per avere buoni apparecchi scolastici e come una coordinazione delle nostre numerose energie possa creare una nuova industria. Il che è quanto si propongono l'ispettore prof. Piola ed il Ministero della pubblica istruzione.

La Mostra rimane aperta al pubblico nei giorni 5 e 6 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Soc. Magistrale Romana di Mutuo Soccorso. — Questa sera nel locale sociale, si radunerà in assemblea la Società Magistrale Romana di Mutuo Soccorso.

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

Iscrizione della Società Magistrale Romana a socia perpetua della Croce Rossa;

Riforma del regolamento pensioni per gl'insegnanti nominati dopo il 1915;

Atteggiamento che la Magistrale Romana deve assumere in seguito alla crisi dell'U. M. N.

L'idealità nell'arte del paesaggio. — Un pubblico quanto mai numeroso, colto e distinto convenne ieri nella elegante sala della biblioteca « Felice Venezian » per ascoltare la conferenza del pittore dott. Pio Bottoni sulla idealità nell'arte del paesaggio.

Notammo tra i presenti il cav. prof. Romolo Artioli, il comm. Sparagna, i prof. Turchi, Aquilanti, Staderini, Ambrosi, Pipemo, Cellini, Fabri, Del Vecchio, il dott. Giovannini, la prof.ssa Monetti, le signore marchesa Venuti, Santoliquido Piacentini, Baudana Vaccolini, il cav. Scheibler e signorina, il cav. Duprè, ecc.

Il dott. Pio Bottoni lesse un elaborato discorso squisito per forma e per elevatezza di pensiero, teso a spiegare la superiore finalità ideali dell'arte del paesaggio.

Per l'oratore l'arte, come la religione e la filosofia, rientra nelle vie trascendentali, attraverso cui lo spirito liberandosi dall'effimero si eleva alla contemplazione, contemplando gode, e godendo realizza l'universale nell'individuale.

Il discorso del Bottoni fu molto apprezzato e vivamente applaudito. Il Direttore del corso, dott. Aquilanti, ringraziò l'oratore interpretando il sentimento dei presenti, e pronunciò secondo le consuetudini dell'Unione, brevi e commosse parole in omaggio del compianto Ferruccio Benini.

Università popolare. — Oggi sabato, al Collegio Romano, ore 19: Lezione di lingua inglese.

Educatorio « Andrea Costa ». — Domani, domenica, alle 16,30, nel salone di questo Educatorio si svolgerà una festa a beneficio del dopo-scuola, con un simpatico programma di musica e recitazione. Chiuderà la festa l'estrazione di una ricca lotteria.

A beneficio dei mutilati. — Lo spettacolo, che doveva tenersi oggi al *Nazionale*, in seguito alla dolorosa perdita di Ferruccio Benini, è stato rinviato al 13 corr. Sostituirà la compagnia Benini, la Compagnia Mascalchi-Falconi.

La settimana agraria. — Ecco il programma di oggi sabato, alla *settimana agraria* indetta dalla Società degli agricoltori italiani:

Ore 9 ½. — Nella sala della Società in via Venti Settembre n. 8 – Assemblea generale dei soci col seguente ordine del giorno:

a) Relazione del presidente per l'anno 1915
b) Relazione dei censori sul consuntivo 1915.
c) Bilancio 1916.
d) Elezioni. (Le urne rimarranno aperte fino a tutto mercoledì 8 marzo)
e) Proposte dei soci.

Contribuzioni di medaglie ai vincitori del concorso per le case coloniche asismiche.

Ore 15. — Congresso agrario e Inaugurazione del XLVI Congresso, tutto dedicato ai *problemi agrari italiani dopo la guerra*.

Parlerà dell'emigrazione italiana l'on. prof. Pietro Satta.

Sono congressisti tutti i soci e le socie della Società fra gli agricoltori italiani.

Adunanza dei professori universitari. — Nell'ultima adunanza dei professori tenutasi alla R. Università, dopo esauriente discussione fu votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale tra i professori universitari, venuto a conoscenza delle modificazioni apportate al bilancio della pubblica istruzione, con le quali vengono notevolmente ridotte le dotazioni degli istituti e dei laboratori scientifici;

Considerando che le dotazioni degli istituti e dei laboratori, le quali sono il mezzo che dà al Paese la possibilità di progredire così nel campo della ricerca scientifica pura come nelle applicazioni pratiche che ne derivano, debbono essere considerate come uno degli istrumenti della lotta che l'Italia conduce per la propria affermazione nel mondo e che non si possono diminuire i mezzi di ricerca e di studio dell'università senza colpire la Nazione in elementi nobilissimi e fattivi della propria vita ideale e pratica;

considerando che le dotazioni sono state a seconda tenute entro limiti che rendono disagevole il lavoro scientifico e il compito di mantenere la scienza italiana a livello della scienza straniera, la quale è incoraggiata e aiutata con mezzi incomparabilmente più vasti; che da tempo è stato unanimemente riconosciuto doversi ritenere l'aumento delle dotazioni come dato indispensabile per il miglioramento della funzione universitaria, e che già una forte riduzione di esse si è verificata nel momento attuale per il rincaro dei prodotti necessari alle ricerche;

considerando che sarebbe vano e assurdo affermare la necessità di un programma di affrancazione o di liberazione scientifica e industriale dallo straniero, se nel momento stesso si pensasse di ridurre i già scarsi mezzi d'indagine agli istituti e laboratori scientifici, che di tale affrancazione sono una delle basi principali;

fa voti che le dotazioni non siano colpite da una falcidia, la quale si convertirebbe in grave danno morale e materiale del Paese ».

Per i soldati feriti. — Sotto gli auspici del Comitato di assistenza ai soldati feriti, organizzatrice la signorina Laura Bracchi Barrili, ieri ha avuto luogo un concerto vocale e strumentale nell'osp. della Regina Madre in via Ludovisi.

Tutti gli artisti sono stati applauditi.

Assistevano oltre agli ufficiali e soldati degenti, al corpo sanitario, alle dame della Croce Rossa, parecchi invitati fra cui abbiamo notato il gen. Spekel e signora, il ber. di Morpango, signora e sig.na, il col. Bertone, il col Cossa e signora, il magg. Grassi e signora, i capitani Bozza, Caldarola, Franchini e Gatti. In rappresentanza del Comitato erano il gen. princ. di Cassano ed il dott. Hilcken Farragni.

Conferenze artistiche all'« Excelsior ». — Demmo già notizia ai nostri lettori della bellissima iniziativa dell'Ass. artistica fra i cultori di architettura, la quale con la preziosa cooperazione della « Michelangelo » e degli « Amici di Castel S. Angelo », intende svolgere un programma di conferenze sull'arte, la storia e la civiltà delle nostre terre irredente.

Fra breve sarà pronta la nota ufficiale coi nomi degli oratori e i titoli delle conferenze, le quali non saranno meno di dodici, e saranno tenute da oratori e scrittori illustri come: il prof. Adolfo Venturi, il sen. Lanciani, Ugo Ojetti, Arturo Galanti ecc. Perchè l'attuazione di questo bellissimo programma d'arte e di patriottismo riesca ad avere anche la nota mondana e intellettuale dei grandi avvenimenti romani e sia degno dell'altissimo scopo che i promotori si propongono (l'incasso andrà interamente a profitto della Croce Rossa) si è formato in questi giorni, sotto la presidenza della c.ssa Taverna, un Comitato di dame nel quale figurano i più bei nomi femminili di Roma:

P.ssa Caterina di Paternò, c.ssa Belardini, c.ssa Bruschi Falgari, donna Bianca Caprenica del Grillo, m.sa Centurione, p.ssa Maria Colonna di Sonnino, p.ssa Colonna di Sugliano, c.ssa della Somaglia Doria, c.ssa Giacchi Marsiliali, m.sa Guiccioli, m.sa Guglielmi Carafa D'Andria, c.ssa Jacobacci Rocbefort, prof.ssa Emilia Malatesta Anselmi, m.sa Monakli, c.ssa Stelluti Scala, c.ssa Tamburi, d.ssa Torlonia, c.ssa Orlando, p.ssa Borghese, c.ssa Scardi, p.ssa di Teano, m.sa Theodoli, c.ssa Maschi di Collere, Dora Melegari, prof.ssa Amelia Pons, c.ssa San Severino, donna Alice Ravà, c.ssa Virginia della Somaglia, c.ssa Besso, donna Cecilia Giustiniani Bandini, c.ssa Croci, c.ssa Silenzi, donna Clarice Frascara, c.ssa Scrlgher, m.sa Odescalchi Carrega, p.ssa Buoncompagni, c.ssa Ricci, c.ssa Cammarata, c.ssa Daniel Perretti, m.sa Honorati, c.ssa Sacerdoti, sig.ra Bakalowicz, c.ssa Ramazzo, c.ssa Martini-Marescotti, c.ssa Pantini, b.ssa Pfiffer, c.ssa Rinaldi, c.ssa Morelli, c.ssa Sulli, c.ssa Boldi, c.ssa Margarucci.

L'inaugurazione delle conferenze verrà fatta giovedì prossimo 9 corr. nel salone dell'*Hotel Excelsior* dal prof. Lionello Venturi che parlerà su: *L'arte e la storia alle Porte Orientali d'Italia*. Le tessere d'abbonamento (L. 20) e i biglietti isolati (L. 2) si vendono presso le patronesse, all'Ufficio propaganda della Croce Rossa (via Nazionale 153), alla sede dell'Ass. fra i cultori d'architettura (via degli Astalli 16), al l'Argentina Chiari e fiammarivo (piazza Venezia), presso le principali librerie e all'ingresso del salone dell'*Excelsior* nei giorni delle conferenze.

Una nuova cucina economica verrà inaugurata oggi, in via della Capranecia 4.

Un nuovo asilo d'infanzia. — Col nome di Ruggero Fauro, morto nel campo di battaglia, oggi, sabato, alle 11 si inaugurerà un nuovo asilo d'infanzia per i bimbi delle famiglie dei richiamati.

I locali scelti dal Comitato di soccorso dei Rioni Monti e Campitelli, si trovano in via Panispema 210

Furtino in Vaticano — Un incidente abbastanza grave ha turbato ieri la quiete del cortile Belvedere in Vaticano.

Una guardia svizzera, a nome Giuseppe Marek, aveva chiesto di essere esonerato dal servizio per poter tornar in patria.

Il permesso gli fu negato, ed allora egli, chiamati

nella corsia, dove era accasermato – dalla parte di via di Porta Angelica – e, affacciatosi ad una finestra prospiciente il cortile interno, si diè a tirar colpi di fucile, che per fortuna andarono a vuoto.

Accorsero i compagni, lo disarmarono, e quindi... fu fatto subito rimpatriare.

Superfluo dire che l'impressione in Vaticano per tale fatto fu grande.

Per l'ammissione agli esami speciali di medicina. — Il Rettore della Università, prof. Tonelli, comunica:

« Gli studenti iscritti al 6° anno di medicina e chirurgia (corso *accelerato*, debbono presentare le domande, per l'ammissione agli esami speciali, *non più tardi del giorno 15* del corrente.

« Insieme alle domande debbono presentare i libretti d'iscrizione e le quietanze della 2 rata della tassa d'iscrizione e della sopratassa d'esame ».

Piccola cronaca

Telefono Redazione 92-37 — Amm.ne 12-34

Cadaveri rinvenuti. — Alle 11.30 di ieri nella località Tor di Valle fuori Porta S. Paolo, i barcaiuoli Giovannantonio Rocchi ed Augusto Bisciotti trassero a riva dalle acque del Tevere il cadavere di una donna della apparente età di 20 anni dai seguenti connotati: statura m. 1,60, capelli neri, vesta color marrone, grembiule nero, scarpe nere allacciate. Il cadavere fu piantonato dai carabinieri della stazione di S. Paolo.

— Alle 7.30 nella località Mezzocammino, fuori Porta S. Paolo i barcaiuoli Giuseppe Bruni e Giuseppe D'Arcangelo, trassero a riva il cadavere di una donna dell'apparente età di 25 anni con veste camera spiccata, paletot cenere, scarpe nere allacciate. Anche questo cadavere fu piantonato dai carabinieri in attesa delle verifiche del Pretore del VI Mandamento.

Furto. — I ladri, penetrati mediante scasso nell'appartamento del colonnello Ugo D'Antoni in via in Arcione 106, rovistarono tutti i mobili, quindi indisturbati si allontanarono.

Del furto fu data denunzia al Commissariato di Trevi, ma si ignora a quale valore possano ascendere gli oggetti rubati, dal momento che il D'Antoni si trova fuori di Roma.

— I soliti ignoti ladri mediante scasso penetrarono nell'abitaz. di Pennacchini Filippo in via della Borbla 84, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di lire 500. Il commissariato di Testaccio indaga.

— Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Cara Augusto in via Conte Verde 68, rubarono vari oggetti d'uso del valore di lire 600.

Il Commissariato dell'Esquilino indaga.

— Il commerciante Angelini Enrico, mentre si trovava sopra un tram della linea 6 in via Cavour, fu derubato del portafogli contenente 250 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato dei Monti.

Investimenti. — Il soldato Natale Domenico di a. 21, a S. Martino al Macao, fu investito da una vettura pubblica, riportando escoriazioni al piede sinistro.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— La giornaliera De Bracciola Maria di a. 58 ab. al vicolo del Sobiato 24, mentre passava per piazza Colonna fu investita da un elettr., riportando contusioni alla testa.

— Il sottotenente Prati Franco di a. 27, ab. 1 p. v. Napoleone III 89, mentre passava per v. Flaminia fu urtato da un tram della linea 15. I sanitari dell'osp. di S. Giacomo, gli riscontrarono contusioni in diverse parti del corpo, e lo giudicarono guaribile in 20 g.

Ferimento misterioso. — Dai militi della P. A. di Testaccio, alle 23.30 è stato trasportato in grave stato e privo di sensi alla Consolazione un militare che da alcune carte rinvenutegli indosso si presume sia certo Angelo Collelungo. Il soldato, in istato di ebbrezza, era ferito al fianco destro. Mentre si accingeva a salire su di una vettura elettrica della linea 19 in via Marmorata, per il sangue versato cadde a terra privo di sensi. I sanitari del nosocomio dopo avergli medicato si riservarono il giudizio sulla sua guarigione. L'arma benemerita e la P. S. indagano.

Il saltio sconosciuto. — Il vetturino Muccini Luigi di a. 35 ab. in v. Alessandria 183, per futili motivi in via Buncompagni, venuto a lite con uno sconosciuto, fu ferito con un coltello alla faccia. Al Policlinico venne giudicato guaribile in 9 g.

La conseguenza di uno scherzo. — Il verniciatore Zampugni Romolo di a. 17 ab. in via Alessandro Volta 13, nell'interno del Mattatoio, mentre scherzava con un compagno riportò una ferita di coltello alla mano sinistra.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Arresti. — Mediante un servizio di appostamento negli stabilimenti per la lavorazione del legno della ditta Parvei Barnocchi e Valenti, in V. dei Conciatori fuori Porta S. Paolo, gli agenti della locale delegazione di P. S. hanno arrestato tal Antonio Battisti, di 27 anni di Grottaferrata ex operaio dello stabilimento, il quale aveva rubato degli attrezzi del valore complessivo di 50 lire.

— Pochini Fausto di a. 25 ab. in v. Goffredo Mameli 47, fu arrestato alla stazione di Termini, perchè sorpreso mentre rubava una valigia contenente effetti di biancheria.

MONTE DI PIETA'

SABATO 4 Marzo 1916 — La 2ª Custodia vende gli ori 3 febbraio 1915.

La 3ª Custodia vende i fagotti 2 Febbraio 1915.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % » » » vincolati a 3 mesi
3,00 » » » » vincolati a 6 mesi
3,25 % » » » vincolati a 9 mesi
3,50 % » » » vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

L' OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Vive acclamazioni salutarono anche ieri sera la grande interprete di *Mad. Butterfly*, Giuseppina Baldassarre-Tedeschi.

Con l'eletta artista vennero pure festeggiati il Lanzetti, il Paci, la Zinetti e il m. comm. Teofilo De Angelis.

— Questa sera – 19ª in abb. – replica della *Bohème* col tenore Tito Schipa.

Domani due spettacoli: di giorno *Ballo in maschera* con Bonci e di sera *Andrea Chénier*, protagonista il tenore Crimi.

Lunedì – 20ª in abb. – *La traviata* con Rosina Storchio.

Quirino. — La ripresa della *Geisha* richiamò ier sera pubblico assai numeroso, che fu largo di applausi per tutti gli esecutori, e specialmente per la sig.na Egle Alcardi, che esordiendo nella parte di *Mimosa-San* si fece apprezzare per la bellezza della voce e per magistero di canto.

— Stasera replica.

Valle. — Un'indisposizione di Tina Di Lorenzo costrinse a mutar ieri spettacolo: si diede *Addio giovinezza* —

Lo spettacolo in onore della eletta attrice rimane fissato per stasera con *Frou Frou*; i biglietti acquistati per ieri sono validi per stasera.

Nazionale. — Oggi, *La duchessa del Bal Tabarin*; che si ripeterà ancora pei doppi spettacoli festivi di domani, lunedì e martedì.

Manzoni. — A richiesta si replica stasera la gaia *Legge dei mariti*.

Adriano. — Applausi all'Anchmar; *Scarpia*, e agli altri ieri in *Tosca*.

— Stasera spettacolo in onore della mimica artista Elvira Galeazzi con l'*Aida* in cui ha riportato così vivo e meritato successo.

Morgana. — Si dà stasera *Il nostro nemico* di Lopez Pinillos.

Metastasio. — Col dramma popolare in 5 atti di O. De Vivo *Il sanguinario* esordisce stasera la Compagnia napoletana « Città di Napoli » diretta dall'artista Giulio Paternostro.

Piccoli. — Oggi prima rappresentazione del ballo: *Il trionfo di Giuditta* insieme con l'esilarante commedia per burattini: *Sandrone re dei Mamaluchi*.

EMMA GRAMATICA AL « NAZIONALE ».

Sabato 11 corr. esordirà la Drammatica Compagnia Italiana di Emma Gramatica.

Insieme con la Gramatica ne fanno parte la Calamai, la Falchini la Brizzi, la Mina, il Pilotto, il Calò, il cesellini etc.

Si annunziano interessanti novità: *Anna Peters*, dramma in 4 atti di H. Wiers-Jensen; *I vinti*, 3 atti di Gino Calza-Bini; *Le donne forti*, commedia in 3 atti di Sardou; *Santa Teresa*, commedia in 3 atti di Massimo Bontempelli; *Le mogli sagge*, commedia in 3 atti di Georges de Bouteiller.

RODES ROSSI.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Bohème*, ore 21.
Quirino. — *Geisha*, ore 21.
Valle. — *Frou-frou*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Manzoni. — *La legge dei mariti*, ore 21.
Adriano. — *Aida*, ore 21.
Morgana. — *Il nostro nemico*, ore 21.
Metastasio. — *Il sanguinario*, ore 21.
Orfeo. — *La buona figliuola*, ore 18; *La piccola cioccolataia*, ore 21.30.
Piccoli. — Spettacoli per bambini: *Il trionfo di Giuditta*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Ginoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30
Arnaldo Tolefonico. — Collegamento col teatro *Costanzi*, ore 21.

Società Anglo-Romana

per l'Illuminazione di Roma

Via Tritone, 24 - Via Ancona, 22 - Via Virgilio, 14
Via Merulana, 254 - Viale del Re, 36

APPARECCHI PER USI DOMESTICI

Bollitori, caffettiere, tostere, forni da stiro, termofori, pacinguacapelli, scaldapiedi, scaldaletti, stufe, ecc.

APPARECCHI D' ILLUMINAZIONE LAMPADE

Vendita a contanti e a rata.
Impianti interni a noleggio e a pagamento rateale.

Dal 1° marzo la Società concede tariffe ridotte, condizioni e facilitazioni vantaggiose per l'uso dell'elettricità.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

In principio di seduta il Presidente legge la risposta della Camera francese alla Camera italiana. Deputati e ministri si alzano applaudendo.

Quindi il Ministro degli esteri on. Sonnino partecipa la morte di S.M. la Regina Elisabetta tessendo gli elogi della compianta Sovrana ed esprimendo le condoglianze al Re e alla nobile nazione rumena.

Il Presidente prega il Ministro di trasmettere al Re e al Governo di Romania le condoglianze della Camera italiana.

Svolte le interrogazioni, la Camera autorizza alcuni procedimenti penali.

Si riprende quindi la discussione del bilancio della P. I. sul quale parlano gli on. Maranzoni, Gazelli, Vigna, Restivo, Micheli, Vaccaro, Grassi, Giacobone, Landucci, Facchinetti, Montresor, Di Giovanni, Brunelli, Sandrini, Scalori.

Si rimanda il seguito della discussione.

Sull'ordine del giorno l'on. Berenini domanda se il Governo sia disposto a riunire tutte le interpellanze sulla politica interna ed economica in unica discussione.

L'on. Turati, per i socialisti ufficiali, propone la immediata discussione del bilancio degli esteri.

L'on. Salandra si oppone ad entrambe le proposte.

L'on. Turati insiste e chiede l'appello nominale.

L'on. Bissolati poichè l'on. Salandra ha dichiarato che saranno fatte dichiarazioni dal Governo prima che venga in discussione il bilancio degli esteri, voterà contro la proposta Turati; altrettanto dichiara l'on. Pantano per i radicali.

L'on. Raimondo dichiara che si asterrà.

Si vota per appello nominale sulla proposta Turati che è respinta.

Turati che è respinta con 268 voti contro 40.

LA CAMERA D'OGGI.

Oggi seduta pubblica alle ore 14 col seguente ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Seguito discussione bilancio P. I.
3. Modificazioni all'avanzamento degli ufficiali della R. Marina.
4. Bilancio LL. PP. pel 1915-916.

La Giunta delle elezioni

ha deliberato di proporre alla Camera la convalidazione dell'elezioni di Fano (prov. Marioni contro Cimolo. La deliberazione fu presa con 10 voti contro 10

RIUNIONE DI GRUPPI.

Ieri mattina si riunì il gruppo liberale conservatore sotto la presidenza dell'on. Morpurgo per esaminare la situazione e deliberare sull'atteggiamento da tenere durante le prossime discussioni alla Camera. La riunione continuerà oggi.

— Ieri il gruppo radicale tenne due riunioni; ant. e pom. per discutere ancora della situazione e delle questioni economiche del momento. Il gruppo designò gli on. Alessio, Pantano e Pavia come rappresentanti alla conferenza interparlamentare degli alleati.

Ministero Esteri

PER LA MORTE DELLA REGINA ELISABETTA.

Ieri il Ministro degli esteri on. Sonnino si è recato alla Legazione di Romania per presentare a nome del Governo italiano le condoglianze per la morte della Regina Elisabetta, zia del Re Ferdinando di Romania.

Ministero Pubblica Istruzione

La reale accademia delle scienze di Torino conferirà nell'anno 1917 un premio di fondazione « Gualtieri » a quella opera di letteratura, storia letteraria, critica letteraria, che sarà giudicata migliore fra le pubblicate nell'anno 1914-15 non esclusa quella che riguardano le letterature classiche e straniere. Il premio di L. 1000 sarà assegnato ad autore italiano (esclusi i suoi nazionali residenti e non residenti dell'Accademia) e per opera scritta in lingua italiana.

— Il comm. Dott. Giovanni Filippi è stato nominato direttore capo divisione.

Il Dott. Paolo Francesco Longo è stato abilitato per esami alla libera docenza in otorinolaringoiatria nella R. Università di Roma; il dott. Gustavo Lusena è stato abilitato per titoli alla libera docenza in traumatologia nella R. Università di Roma.

Il Consiglio accademico della R. Università di Torino, con recente deliberazione, ha conferito il premio « Carlo Bonino » per il 1915 al sig. Giuseppe Neirotti, laureato in medicina e chirurgia nel Maggio 1915 con punti 110 su 110.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 2 marzo.

Bollettino di guerra N. 282.

Nelle zone di alta montagna la neve, che in alcuni punti supera l'altezza di cinque metri, e le numerose valanghe cadute, non arrestano l'attività della nostra artiglieria e delle nostre pattuglie.

— Di fronte a Gorizia si ebbero azioni piuttosto intense della artiglieria avversaria, efficacemente controbattuta dalla nostra.

CADORNA

NEI TRE SCACCHIERI

FONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 2. *Fronte occidentale.* A sud-est di Ypres, sul canale, gli inglesi penetrarono nella posizione del bastione che avevamo loro presa il 14 febbraio e giunsero anche su una stretta fronte fino alla nostra trincea avanzata. Furono immediatamente respinti da questa, ma si mantengono ancora in alcuni punti del bastione. Sul canale di La Bassée, dopo lavori di mine seguiti dal nemico, avvennero vari corpo a corpo dinanzi alla nostra fronte.

— In Champagne l'artiglieria nemica aperse in varia località un fuoco di grande violenza.

— Nel bois De Bolante (a nord-est di Lachalade, in Argonne) un attacco parziale francese fu respinto.

— Sulla altura ad est della Mosa, dopo una energica preparazione di artiglieria respingemmo il nemico dal villaggio di Douaumont e avanzammo le nostre linee a ovest e sud del villaggio come pure della fortezza in posizioni più favorevoli.

— Nostri aviatori bombardarono efficacemente truppe francesi sul raggio della fortezza di Verdun.

— Un nostro aviatore abbattè ad est di Douaumont un biplano inglese con due ufficiali uno dei quali fu ucciso e l'altro gravemente ferito.

Fronte orientale. – Combattimenti di pattuglie sulla Duina ad est di Friedrichstadt, come pure sulle fronti del Servuscha e della Stara.

Fronte balcanico. – Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff. da* **Vienna**, 3. La calma continua a regnare sulle tre fronti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 2 — *Fronte occidentale* — La situazione non ha subito alcuna modificazione essenziale. Nella regione dell'Yser, il nemico è stato particolarmente attivo con la sua artiglieria. Sulla riva orientale della Mosa, presso il fronte di Douaumont, i francesi hanno fatto nuovi infruttuosi tentativi di contrattacchi.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 3 — Ufficiale delle ore 15:

Nella regione a nord di Verdun il bombardamento e gli attacchi del nemico hanno continuato durante tutta la giornata di ieri con raddoppiata violenza. Nel settore del villaggio di Douaumont, dopo parecchi tentativi infruttuosi che sono stati respinti con enormi perdite per essi i tedeschi sono riusciti a penetrare nel villaggio di Douaumont ove il combattimento continua accanito. Un poco più ad est il villaggio di Vaux è stato attaccato verso la stessa ora. Gli assalti diretti dal nord e dal nord-est sono stati infranti dai nostri tiri di sbarramento e dai nostri fuochi di mitragliatrici. Il nemico ha dovuto ritirarsi lasciando nei reticolati di fil di ferro grande quantità di cadaveri.

In Woevre ieri alla fine della serata e durante la notte il bombardamento è stato sempre intenso intorno a Wavrille, arrestato dai nostri tiri di sbarramento il nemico non ha potuto sboccare.

Ad ovest della Mosa attività dell'artiglieria nemica nelle regioni di Malancourt e di Haucourt.

In Lorena nella regione a sud della foresta di Parroy un debole attacco nemico è stato disperso a colpi di fucili e di granate.

◆ (S) *Uff. da* **Parigi**, 3. (Ore 23). In Belgio abbiamo bombardato accantonamenti nemici nella regione di Langemarck.

— A nord dell'Aisne una forte pattuglia che ha attaccato uno dei nostri piccoli posti è stata respinta con perdite. La nostra artiglieria ha eseguito tiri di distruzione sulle opere tedesche ad est di La Neuville e su Berry au Bac.

— In Argonne la nostra artiglieria si è mostrata attivissima: ha bombardato le linee nemiche a Fille morte e al Bois de Chapy. Abbiamo fatto saltare con successo una contro-mina a Saint Hubert.

— Nella regione a nord di Verdun la lotta è molto viva presso il villaggio di Douaumont. Teniamo la parte alta della collina sulla pendice settentrionale nella quale il villaggio si trova. Un vivo contrattacco spinto da noi ci ha permesso di riguadagnare terreno nei dintorni immediati del villaggio. Il bombardamento è mantenuto violentissimo ad ovest e ad est della Mosa come pure in Woevre. La nostra artiglieria ha eseguito concentramenti di fuoco sui punti di riunione dei nemici, specie in prossimità di Beaumont, ove una colonna in marcia è stata dispersa.

— Nell'Alta Alsazia abbiamo eseguito un attacco ad est di Seppois e ci siamo impadroniti di parecchi elementi di trincea tedesche sulla riva destra della Grande Largue. Un contrattacco nemico è stato impotente a sloggiarci dal terreno conquistato.

— L'aviatore Navarre ha abbattuto ieri nella regione di Douaumont il sesto aeroplano tedesco tipo albatros che è caduto nelle nostre linee. I passeggeri, feriti, sono stati fatti prigionieri.

FONTE BELGA.

(S) *Ufficiale dell'Havre*, 2. — Duello di artiglieria sopraiutto nella parte nord della fronte. Lotta a colpi di bombe verso Steenstraate.

FONTE INGLESE.

(S) *Ufficiale da* **Londra**, 3. — Stamane attaccammo e riprendemmo le trincee dette *Bluff* sul canale Ypres-Comines, che avevamo perduto il 14 febbraio. Inoltre le nostre truppe si sono impadronite di un piccolo saliente della fronte tedesca. Un contrattacco sferrato dal nemico qualche ora più tardi è stato respinto. Abbiamo distrutto nelle trincee catturate mine tedesche. Abbiamo fatto 230 prigionieri, compresi quattro ufficiali.

Oggi da Vieutraet a Boesinghe vi è stata una grande attività delle artiglierie delle due parti.

Uff. da **Londra**, 3 — Un aeroplano inglese in ricognizione non è tornato. A nord della Somme abbiamo disperso un attacco nemico. Grande attività di artiglieria nelle vicinanze di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 2 — Nella parte settentrionale di questa fronte, i combattimenti di artiglieria hanno raggiunto parzialmente un'intensità abbastanza grande. I nostri avamposti hanno eseguito efficacemente piccole azioni, contro distaccamenti di sicurezza nemici.

A nord-ovest di Mitau, un aviatore russo è stato costretto ad atterrare durante un combattimento aereo. L'aviatore è caduto nelle nostre mani, insieme con l'osservatore. Alcuni nostri aeroplani hanno attaccato efficacemente gl'impianti della stazione di Molodotchno.

Fronte balcanico. — Nulla di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) *Ufficiale da* **Pietrogrado**, 2. — I tedeschi hanno bombardato i villaggi di Lamplomesch e di Bogauntzen con pezzi di artiglieria di marina. Sopra il settore di Riga sono comparsi numerosi aeroplani tedeschi che hanno lanciato bombe.

— Sulla Dvina, fra Ikkul ed Illienhof, il nemico ha lanciato pure degli aeroplani parecchie bombe.

— Presso Drinsk i tedeschi hanno bombardato, con proiettili di quattro pudi, le nostre linee presso Illukst e la regione della ferrovia di Posweige. L'artiglieria pesante tedesca ha bombardato la regione del lago di Sventen. La nostra artiglieria ha sviluppato un'azione efficace contro Novo Alexandrovsk e la stazione di Tourmont.

— In Galizia, sulla fronte del medio Strypa, i tedeschi hanno tentato, per due volte, di avvicinarsi alle nostre trincee ma sono stati ogni volta respinti dal fuoco.

SCACCHIERE SUD

FONTE FRANCESE

◆ (S) **Salonicco**, 3. Allo scopo di prevenire un eventuale attacco dei tedesco-bulgari, provenienti da Monastir, gli Stati Maggiori degli alleati hanno occupato il 1° marzo i ponti di Sorovitch e Vodena, previo accordo con le autorità elleniche.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) *Ufficiale da* **Pietrogrado**, 2. — *Fronte del Caucaso.* - I turchi continuano la ritirata in direzione di Erzindjan. La nostra cavalleria ha trovato quattro cannoni abbandonati dai turchi. In direzione di Bitlis sotto la spinta delle nostre truppe, il nemico continua pure a ritirarsi. Abbiamo occupato Kamakh e il convento di Narekavank, a dieci verste a nord-est di Bitlis.

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 3. Alcuni incrociatori e torpediniere nemici hanno bombardato ad intervalli senza risultato, le coste di Seddul Bahr e di Tekke Burnu, nonchè, nelle acque di Smirne, alcune città specialmente Kouchadassi e alcune località situate più a nord quindi si sono ritirate.

— Una nave inglese il 29 febbraio è penetrata nel golfo di Akaba e ha bombardato un nostro campo situato sulla costa e ha sbarcato, sotto la protezione di una nave da guerra circa 300 soldati. I nostri soldati hanno organizzato la resistenza e in un combattimento durato sei ore hanno respinto il nemico dalla riva. Un secondo tentativo nemico di molestarci è fallito egualmente.

— A complemento dell'ultimo bollettino sulla fronte dello Jemen si dichiara che nell'ultimo combattimento impegnato presso Dafiouah fra Seikk Osman e Lahdj il nemico ha avuto 150 morti tra cui un generale inglese e il capo dei corpi di sbarco.

— Non sono state ricevute nuove notizie dalle fronti dell'Irak e del Caucaso.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 3. — Il *Journal* pubblica: Secondo le ultime informazioni ricevute circa l'affondamento del *Provence II*, la nave trasportava 1800 uomini compreso l'equipaggio. Ne furono salvati 870 e si dovrebbe quindi deplorare la perdita di 930 uomini. Si spera però che tale cifra sia ridotta di un certo numero di superstiti che hanno potuto essere stati raccolti a bordo di navi.

◆ (S) **Londra**, 3. *Ufficiale.* Il dragamine britannico *Primula*, mentre era in servizio di pattuglia, è stato silurato ed affondato il 1 corr. nel Levante. Tutto l'equipaggio è salvo, meno tre uomini, è stato sbarcato a Porto Said.

IL « GIAVA » AFFONDATO.

(S) **Atene**, 1. — Il vapore inglese *Trevelyan* è giunto al Pireo con l'intero equipaggio e tutti i quattro passeggeri del vapore italiano *Giava*, silurato da un sottomarino austriaco fra Creta ed Alessandria. I naufraghi del *Giava* sono stati raccolti dal *Trevelyan* in alto mare.

(Il *Giava* apparteneva alla nostra *Società Italiana per i servizi Marittimi*. Varato nel 1881, stazzava 2631 tonn.).

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 3. Sotto il patronato di donna Blea Tittoni, si è dato oggi al Salone dell'Avenue Hoche una matinata artistica a beneficio delle famiglie dei mobilitati della Colonia italiana.

E' stato eseguito un programma da artisti dell'Opera e della Commedia Francese, acclamatissimi.

Assistevano l'on. Tittoni, il personale dell'Ambasciata e una larga rappresentanza della Colonia.

◆ (S) **Parigi**, 3. Il Gruppo repubblicano socialista deliberò d'inviare un indirizzo di ringraziamento all'on. Bissolati per la fraterna iniziativa che ha provocato la grande manifestazione parlamentare di simpatia fra i due popoli amici e alleati.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 2 marzo 1916.

Indicazioni del Cons. della Banca e dal Bollett. di cui al R. D. 30 novembre 1914, n. 1362 (art. 5) e s. D. M. 30 novembre 1914

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	80 80
id. 3,50 % netto (scadenza 1932	80 20
id. 3,00 % lordo	54 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tes. quinquen. con scad. al 1 aprile 1917	99 00
» » » » 1 ottobre 1917	99 01
» » » » 1 aprile 1918	97 72
» » » » 1 ottobre 1918	97 60
» » » » 1 aprile 1919	96,18
» » » » 1 ottobre 1919	96,09
» » » » 1 ottobre 1920	96,22
Prestito Nazionale 4 ½ % netto	91 87
Prestito Nazionale 4 ½ % (2°)	92 87
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 6 % del prestito Roma 1888	— —
id. 3 % SS. FF. Medit. Adriatiche Sicule	275 87
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 6 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Marremmane	640 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	231 —
id. 5 % id. Lucca, Pistoja	278 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. II	297 —
id. 3 % id. id. C. D. II.	328 —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	535 00
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (antiche 1871-1882)	268 00
id. 3 % del prestito municipale della città di Napoli	76 87
Cartelle di credito Com. e Prov. 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4% con delib. della città di Roma)	405 —
id. cartelle di Credito Comm. e Prov. 3,75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	458 00
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	— —
id. del med. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	449 82
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½%	334 88
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3,75 %	418 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	389 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	360 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 5½ %	462 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	440 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	430 —
id. delle Casse di Risparmio di Milano 5%	— —
id. id. id. id. 4%	475 00
id. id. id. id. 3½%	438 00
id. 5 % sui Canali Cavour	— —
id. 3 % per i lavori del Tevere	— —
id. » id. 3,75 %	— —

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 4 marzo a L. 124.15.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 28 febbraio a tutto il 4 marzo pei dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,33.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 4 Marzo 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 2 marzo 1916 da valere per il giorno 4 marzo 1916.

Parigi	113 84 ½
Londra	31 93
Svizzera	127 53 ½
New York	6 69 ½
Buenos Ayres	2 81
Lire oro	123 89

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 3 marzo 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettere	Versamento Denaro	Versamento Lettere
Parigi	113.60	113.85	113.70	113.95
Londra	31.86	31.93	31.88	31.96
Svizzera	127.10	127.60	127.35	127.85
New York	6.65	6.68	6.67	6.70
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.60		124.—	

BORSA DI PARIGI

		I	S
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62 20	62.40
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	70 —	70.05
Rendita argentina 1896	»	75 —	75.50
Rendita Argentina 1900	»	76.50	76.50
Rendita egiziana 5% unificata	»	87.20	87.20
Rend. spagnuola esterna 4°	»	91.05	90.60
Portoghese nuovo	»	—.—	81.35
Rendita russa 3 % 1891	»	57.90	57.70
Rendita russa 4 ½ % 1909	»	84.50	84.50
Rendita russa 5% 1909	»	74.50	75.—
Banca di Francia	»	4498 —	4495 —
Banca di Parigi	»	850 —	—.—
Credito Fondiario	»	610.—	—.—
Crédit Lyonnais	»	968 —	969.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	—.—	203 —
Metropolitain	»	404 —	407 —
Azioni Suez	»	3750 —	3750 —
Thomson	»	543 —	—.—
Andaloue	»	549.—	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	177 —	176 —
Nord Espagne	»	419 —	424.—
Saragozza	»	405 50	405 —
Rio Tinto	»	1740 —	1737 —
Chartered	»	14.50	14.75
De Beers	»	297 —	297 —
Ferrata Deep	»	—.—	44.—
Geduld	»	47.—	48.50
Gold Fields	»	36.—	37 —
Randfontein	»	—.—	116.—
Raud Mines	»	109.—	105 —
Prestito francese 5% liberato		88.05	88.25
» » » non liberato		88.05	88.25
Cambio su Italia		fr. 87.— a 89.—	fr. 87.— a 89.—
Chèques su Londra		fr. 28.— a 28.05	28.00.5 28.05.5

BORSA DI LONDRA

	I	S
Nuovi Consolidati	67 7/8	67 9/8 ex
Egiziano nuovo	78 1/8	—.— —.—
Rendite giapponese 4 %	—.— —.—	73 1/8
Uruguay 3 ½ %	—.— —.—	82 1/8
Marconi	1 29/32	1 29/32
Argento in verga	36 15/16	37 1/16
Rendita italiana 3.50 %	—.— —.—	62 1/4
Rame contanti	101 —.—	—.— —.—
Prestito francese	84 3/4	84 7/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 200.000. = Ritirate lire sterline 878.000.

Le transazioni sui metalli sono state vietate d'ordine del Ministro delle Munizioni.

(S) **Amsterdam**, 3. — Cambio su Berlino 42.20 a 42.20 *guilders*.

(S) **Madrid**, 3. — Cambio su Parigi 89.30 a 89.40.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

EDITORE-DIRETTORE: Comm. Ugo Ojetti.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

— Ma a sentir voi, parrebbe che si tratti per me di un matrimonio comune! Io amo seriamente sinceramente, per tutta la vita, la signorina di Montdauphin e non saprei essere felice senza di lei.

— E' già molto. Nondimeno ciò che importa di più è essere sicuro che voi sarete felice con lei e permettetemi di aggiungere il piccolo tocco della frase – che ella sarà felice con voi.

Alano non rispose che girando verso il suo ospite degli occhi carichi di corruccio.

— Bene! – riprese Cleguerec – non ne parliamo più; passiamo invece a parlare delle vie e dei mezzi. Come io vi lo dicevo ieri, i vostri vascelli sono bruciati ed eccovi condannati voi a vostra moglie, di buon grado o no, alla prateria. Facciamo il vostro bilancio. Attivo del futuro... naturalmente, zero! Passivo?

Non mi dispiace che un cosa – fece Alano con un accento di rapida brama non naturale in lui; – ed è di non avere cinquecentomila lire di debiti: mio padre avrebbe così il piacere di pagarli. Ma non devo un soldo ad alcuno; lui ed io abbiamo gli stessi fornitori e non si fa che un conto.

— Sistema eccellente! Voi dovunque, del resto avreste ragione di lamentarvene all'infuori di qui; perchè a quanto ho potuto vedere, non consumerete in dieci anni gli effetti del vostro bagaglio. Dunque da parte vostra, Dare e Avere niente. Non basta per stabilirsi quil ma con diecimila lire voi avrete mille ettari di terra e, per piccola che sia la dote della vostra future, vi basterà senza dubbio. V'è da osservare però che la dote arriva dopo il matrimonio, il matrimonio non varrà che dopo gli atti legali, e gli atti legali dopo i vostri venticinque anni...

Lavandieu a queste parole scoppiò a dire:

— Diavolo, cugino mio, degli atti legali! E' già la seconda volta che ne parlate, come se si trattasse di una scioccheaza qualunque. L'idea è graziosa A proposito avete conosciuto Prevanse, quel povero infelice che oggi è console in un porto della Cina? Ebbene anche egli si è ammogliato col sistema degli atti legali rottura completa, naturalmente. E sapete che gli è capitato poi? Trascorsi due anni, suo padre morì.

— Di dolore!

— No, in un accidente ferroviario. E allora scoprì vai che il Prevanse padre aveva avuto il tempo di stornare la sua fortuna, lasciando alla giovane coppia alcune parole ben sentite e il castello avito, accuratamente ipotecato dalle terre che lo circondavano. Capite una legislazione simile? La legge mi concede il diritto di ammogliarmi senza il consenso di mio padre, ma accorda a mio padre il diritto di lasciarmi morire di fame se io mi ammoglio senza il suo consenso! Non è assurdo?

La fisonomia parlante di Maurizio era curiosa a osservarsi. In un minuto egli era passato dalla sua amichevole preoccupazione alla sorpresa, dalla sorpresa allo scoraggiamento, dallo scoraggiamento alla costernazione. Alano non si accorse degli strazianti effetti che aveva operato la sua storia, continuando tutto infatuato dell'argomento:

— Vedete bene che quando si è detto, atti legali, non si è detto tutto.

— No – convenne Maurizio, cavando l'orologio –. Ma io mi domando che cosa sia narrando to al sor Rabat. Voi non vi morite di fame!

In così dire scaraventò sul tramezzo di legno un pugno formidabile, perchè aveva bisogno di battere qualche cosa o qualcheduno. Il marinaio comparve subito e, trovando il padrone mal pensante, come diceva lui, diede per senza dal ritardo di essersi dimenticato intorno ai bagagli del signor visconte.

Rimasto solo col cugino, Maurizio gli domandò

— Dunque, voi partite?

Alano balbettò e finì per confessare che credeva prudente di non romperla con suo padre.

— Per mille diavoli! – esclamò Cleguerec – avreste ben potuto dirmelo subito. E' da un'ora che sto manovrando per arrivare ad offrirvi l'anticipazione del prezzo del vostro dominio.

— Anche voi contro di me! – sospirò egli – Ah, proprio vero che non ho avuto mai fortuna...

E così infatti pareva, se si fosse dovuto giudicare dalla sua disperazione e dagli occhi gonfi perchè egli aveva il pianto facile. Era anzi questa una delle particolarità che avevano sedotto Simona, incapace – come diceva lei – di veder piangere un uomo senza sentirsi tutta turbata. Rispettando il suo dolore, Maurizio riprese con dolcezza:

— Non vorrei contradirvi ora, secondo il mio umile parere, la persona che non ha veramente fortuna è la signorina di Montdauphin!

Il giovane visconte scoppiò in singulti. Per dargli tempo di rimettersi, suo cugino continuò:

— Anzi, tutto al contrario, la ragione del male attuale è che voi avete avuto sempre troppa fortuna. Prima di tutto siete nato da un padre ricco; quindi voi siete nato in quella felice regione in cui il padre è tenuto, così comportando le usanze, a fare del figlio un uomo ricco come è tenuto a farne un onest'uomo... Vostro padre non ha diritto di impoverirvi, sia scialacquando, si facendo speculazioni dubbie, sia fondando un ospedale, sia dandovi dei fratelli e delle sorelle più che non convenga o dando vene trascorsa l'età in cui tollerasi questa stravaganza. Ma, allorchè questo stesso padre con un logica indiscutibile non vi vuole neppure impoverire lasciandovi sposare una ragazza povera, voi gridate e prorompete in pianti! Vediamo un po' mio caro se non saresto, per caso ingiusto? Sapete voi che cosa si direbbe eventualmente di vostro padre? Si direbbe che è un imbecille. Ho visto, in casi simili, dei figli dividere questo parere sul buonsenso paterno: non subito, ma un po' più tardi al terzo figlio. Ora, al banchetto di iersera, voi avete fatto un elogio entusiastico della posterità numerosa!

Il visconte aveva terminato di piangere: un lieve rapor di ridicolo inacidiva la coppa del suo dolore. Mentre cercava di rispondere, l'annuncio della colazione interruppe il filo della conversazione che aggirossi intorno ai soggetti ordinari finchè il marinaio si trovò in terzo coi due convitati. Ma appena così si furono liberati dalla sua presenza, Alano tornò a svolgere l'ordine del giorno.

— Quale incomodo per voi! – disse egli. – Per colpa mia dovrete rimanere levato una buona metà della notte.

— Non è colpa vostra se noi non abbiamo che un treno ogni ventiquattro ore. Voi ritornate, naturalmente, a New-York?

— Già. Di là telegraferò a mio padre completando il telegramma con una lettera che gli provesa come siasi spaventato troppo presto.

— Bene: questo per vostro padre. E la vostra fidanzata? Come accoglierà ella questo... movimento retrattivo?

— Ella sa bene che le più grandi armate (la nostra è piccola) sono obbligate alle volte ad eseguire delle contromarcie. Ah! cugino, severo cugino, io comprendo benissimo quanto si nasconde dietro il vostro silenzio... Eppure io vorrei vedere quello che farreste al posto mio!

— Vorreste voi vedere quello che farei se avessi, a ventiquattro anni, la fortuna di essere amato da una donna bella, giovane, affezionata e tanto coraggiosa da essere disposta a dividere con me una vita che può essere sublime per che sia coronata dall'amore? Ebbene, mio caro Alano, io andrei a rintracciare questa donna, e la trasporterei, la trascinerei con me. In che modo non ne so nulla; ma la strapperei a tutte le convenienze, a tutti i rifiuti, a tutti gli ostacoli... Ecco quel che io farei, caro amico.

Il visconte spalancava tanto d'occhi; poi disse, con un misto di stupore, di ammirazione e di ironia.

— Vi credevo tutt'altro!

— Sì – rispose Cleguerec – voi lasciavate l'Eremitaggio tenendomi in una certa considerazione. Voi vi dicevate: è proprio un uomo! egli sopporta tutto, il freddo, il caldo, la fatica la cucina di Rabat e non perde il suo tempo in chincaglierie. Ed ora pensate: è bestia come gli altri... Via convenitene!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. – I primi sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (ora) Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Con LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (ora) ..... Anno L. 42,—
La Moda Universale Illustrata è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Editrice di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 12 – Telefono 10-54.
Tariffe: 4.a pagina fra Bollettini cent. 60 la linea; – 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 10,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni Remunerate L. 2. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Vicenza, 3. — Il soldato di fanteria Zammunari Camillo ritornava con la tramvia a vapore di Marostica in famiglia per una breve licenza. In prossimità della fermata di Porta S. Bortolo il Zammunari scorse un suo fratello e, prima ancora che la tramvia si fermasse, volle scendere. Saltando a terra la tracolla del tascapane simpigliò in uno dei fori dello sportello e fece perdere l'equilibrio al povero soldato che, cadendo tra due vetture fu preso sotto le ruote dell'ultima e morì quasi all'istante schiacciato.

Genova, 3 — A beneficio del Comitato regionale ligure per l'assistenza e rieducazione fisica e professionale dei mutilati la società di navigazione transatlantica italiana ha messo a disposizione L. 10.000 e l'armatore comm. Luigi Pittaluga, già benemerito per altre erogazioni, ha versato L. 5.000.

◆ (S) **Venezia**, 3. Stasera al Teatro Goldoni, gremito di scelto pubblico, presenti tutte le autorità civili e militari, Sem Benelli, fra entusiastici applausi ha letto il suo poema *L'Amore*, salutato alla fine da un caldissimo interminabile ovazione.

Italia Centrale

Pergola, 3 — L'impiegato di questa cassa di Risparmio, Camillo Tagliabocchi rimproverato occasionalmente dal Presidente dell'Istituto, cav. prof. Angelo Grisi, ha reagito contro costui nel modo più brutale e barbaro attendendolo sulla pubblica via, pigliandolo a pugni ed a calci gittandolo a terra causandogli la frattura di una costola e malmenandolo nel modo più violento. Si è poi dato alla fuga ed è ancora irreperibile.

Il Consiglio dell'Istituto lo ha immediatamente destituito dall'impiego.

Sassoferrato, 3 — Sono giunti oggi alcuni feriti che hanno preso posto nell'ottimo locale delle nostre scuole elementari. Tutta la cittadinanza accolse con deferenza e simpatia i gloriosi ospiti.

Fabriano, 3. — Ad iniziativa della nobil donna Fernanda Stelluti-Scala Carloni si è costituito il Comitato per le *befane* ai soldati, del quale fanno parte numerose dame della nostra aristocrazia. E' stata inviata al Comitato centrale di Milano una prima spedizione di 20.000 maldarani alla quale altre ne seguiranno in breve.

Sappiamo pure che, nell'intento di procurare nuovi mezzi onde sopperire alle sempre crescenti esigenze della beneficenza e del patriottismo, signore, signorine e signori alacremente lavorano maturando progetti ai quali auguriamo i più lusinghieri risultati.

Firenze, 3 — In danno della Banca Commerciale Italiana è stata in questi giorni commessa un'ingente truffa. Gli abili truffatori riusciti a venire in possesso della carta intestata per assegni della Banca Commerciale di Napoli avevano scritto alla sede della nostra città, contraffacendo firma e bollo, per autorizzarla a pagare a richiesta del sig. X 30.000 lire. Quando la locale sede della Banca fece noto di aver pagato l'assegno alla succursale di Napoli, questa, intuì la truffa e telegrafò al Direttore della nostra Banca Commerciale, in formandolo.

Provincia Romana

Frascati, 3 — Stamane hanno avuto luogo solenni funerali in memoria di mons. Giuseppe De Felici, cameriere segreto di S. S., già arciprete di questa cattedrale. Intervennero ai funerali l'on. Valenzani, il Sindaco, la Giunta e altre notabilità.

Albano, 3 — Oggi hanno avuto luogo i funerali del ten. colonn. della riserva cav Paolo Lanzi.

Il Lanzi prese parte alla campagna d'Africa, battendosi da valoroso, nella spedizione di S. Marzano.

Nella nostra città ricopriva varie cariche pubbliche ed era largamente stimato e apprezzato.

◆ **Cornete Tarquinia**, 3. Hanno avuto luogo nella chiesa dell'ospedale solenni onoranze funebri alla salma del sergente Augusto Guida, spentosi in seguito ad una malattia contratta al fronte.

Alla mesta cerimonia hanno mandato bellissime corone l'82 regg. fanteria, la famiglia dell'estinto, gli ufficiali del distaccamento, il ten. Lauro e numerosi amici.

Il capitano Quinci ed il sergente Pizzabiocca hanno tenuto un commosso saluto alla salma.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di febbraio:

Lo stato delle nostre campagne continua ad essere veramente soddisfacente, soprattutto nell'Italia centrale, nella meridionale e nelle isole. Anche nelle regioni settentrionali le culture agricole vegetano in buone condizioni, tuttavia colà il clima, forse eccessivamente mite, determina uno sviluppo un po' troppo precoce della vegetazione che in taluni luoghi si gioverebbe anche di qualche pioggia o nevicata.

In complesso i cereali e le leguminose vegetano rigogliosi; le viti e le piante da frutta lasciano sperare buoni prodotti e il mandorlo, in particolare, ha una bella fioritura. I prati non difettano di erbe e gli orti forniscono buoni prodotti. Le condizioni meteoriche predominanti sono eccezionalmente favorevoli per i lavori campestri; si è iniziata la sarchiatura del frumento e si è posto mano alle prime semine di barbabietole, di avena e di orzo da prati.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 4 Marzo — S. Lucio papa
Leva il sole alle 6.44 — Tramonta alle 6.0
Leva la luna alle 6.7 m. – Tramonta alle 5.31 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Solarola.

Può dell'altro tener vece l'*intero*,
E a chi ha pranzato dico buon *primiero*

Spiegazione dei giuochi precedenti:
Sa – tana – no — SATANASSO.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 30 gennaio
Nati 49 dei quali 1 nato morto
Morti 48 dei quali 20 sotto i 7 anni

NOZZE

Talani Anna di Roma con
Forleni Mario di Luigi 27 Bologna pasticciere con.
Canni Albina fu Giuseppe 24 Subiaco nub.
Pesce Antonio di Teodoro 22 Reggio (Lazio) militare
Martini Irene di Alfredo 8 Roma.
Crusiani Pasquale fu Salvatore 30 Castello Alvito bracc. con.
Lupini Oreste fu Santo 35 Firenze impieg. con.
Gatti Santina di Felice 19 Torre di Taglia.
Benedettini Augusta fu Primiano 39 Roma con.
Felloni Pietro di Giovanni 20 Urbania studente col.
Corriero Francesco di Salvatore 22 Ragusa soldato col.
Fica Giuseppina fu Salvatore Vico Nel Lazio
Liberatoscioli Caterina fu Pietro 77 Guardiagrele ved.
Finocchiaro Apelle Camillo fu Andrea 54 Palermo avvoc.
Salvi Candido di Marino 36 Zagarolo militare
Rosselli Angela Adelaide fu Valentino 68 Poggio Mirteto ved.
Spadano Domenico di Angelo 47 Lanciano sarto con.
Achermann Beatrice fu Domenico 67 Roma nub.
Folchi Teresa fu Luigi 31 Alfano bovaio con.
Cesarini Martino fu Luigi 50 Viterbo negoz. con.
De Gregorio Concetta fu Giuseppe 70 Napoli ved.
Spallotta Ida di Giuseppe 15 Roma
Lenover Filomena fu Lorenzo 81 Roma nub.
Carafia Oreste fu Francesco 65 Roma impieg. con.
Patti Adele fu Ernesto 75 Roma nub.
Galanti Mario di Luigi 14 Roma col.

Nati e morti denunziati il 29 gennaio
Nati 46
Morti 47 dei quali 16 sotto i 7 anni

MORTI

Stella Antonio fu Vincenzo 64 Genzano vignarolo con.
Cambini Mario fu Clemente 73 Cappadocia domestico con.
Cecchi Alessandro Fu Luigi 56 Fiera pensionato ved.
Macioi Alberto di Filippo 23, Roma negoz. col.
Barboni Agnese fu Raffaele 74 Acquapendente ved.
Marinelli Giuseppina fu Adriano 80 Cisgiu ved.
Del Sala Rosa fu Nicola 81 Anagni ved.
Frezzati Isabella fu Antonio 88, Bracciano ved.
Di Virgilio Virgilio di Vicenzo 24 Roma sarto al.
Quaglietta Domenico fu Ferdinando 29 Spoltore (Teramo) sarto
Valentini Carlo Antonio Fu Girolamo 70 Marsciano contadino ved.
Marini Antonio fu Michele 67 Castel Gandolfo negoz. cog.
Alberini Venceslao di Angelo 67 Città Reale rancio con.
Isolani Eugenio fu Vincenzo 75 Roma garzone col.
Ciabattini Rosa Teresa fu Angelo 81 Pieve a Caviglia con.
Marcenaro Emilio fu Carlo 76 Cava (Cuneo) pensionato ved.
Di Fabio Antonio fu Felice 64 Comunanza di Pescasseroli bracc. con.
Bernardo Augusto fu Giovanni 51 Roma, industriale col.
Lama Paolo fu Pietro 76 Faenza inabile ved.
Morichelli Eugenia fu Nicola 42 Roma con.
Castelli Pasqua di Antonio 39 Castel di Jeri con.
Garibaldi Maria fu Nicola 66 Montecompatrangeli con.
De Bastiani Angela fu Dom. Apt. 87 Ascoli ved.
Gabrielli Domenico di Giacomo 60 Monte Copiolo bracc. con.
Giannini Filippo fu Antonio 79 Roma sellaio con.
Bacciardi Giovanna fu Cristoforo 62 Urbino con.
Carboni Cecilia fu Francesco 70 Ascoli ved.
Fulgenzi Cristina fu Giov. Batta 67 Rocca
Mocci Anna fu Gaetano 87 S. Alberto (Ra
Pascali Amelia fu Cesare 46 Catanzaro pens.
Pucci Pasquale fu Giuseppe 58 Savignano contadino

Nati e morti denunziati il 28 gennaio
Nati 41 dei quali 4 nati-morti.
Morti 45 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI

Antonelli Maria Anna fu Vincenzi 53 Roma ved.
Campagna Enrico fu Filippo 46 Piastra con.
Calcena Emilia fu Mattia 73 Rocca ved.
Bonanni Domenico fu Bastiano 61 Roma portiere ved.
Torquati Giovanni fu Antonio 58 Viterbo portinaio ved.
Gabrielli Maria fu Domenico 75 Cerqueti con.
Ghietti Giulia fu Domenico 63 Roma nub.
Margotti Rodolfo fu Alessandro 30 Sinigaglia impiegato con
Milano Giuseppe fu Vitale 66 Roma commerciante con.
Bagnoni Francesco di Paolo fu Salvatore 32 Terracina mercante col
Magni Barbara fu Vincenzo 86 Anagni ved.
Bottini Callisto fu Callisto 44 Figlio passid. con.
Vannicelli Ignazio fu Rufino 65 Roma passid. col.
Massi Ancora fu Vincenzo 84 Carbognano ved
Fumanti Evangelina fu Bernardo 61 Talamone ved.
Cavallini Luigi fu Angelo 60 Foligno muratore con.
Dispenza Michele di Giuseppe 38 Montemesola militare
Bedini Francesco fu Giuseppe 42 Fabbriano macchinista con.
Nerucci Rosina di Leopoldo 21 Roma nub.
Borghini Giovanni di Pietro 38 Roma spazzino vol.
Cecchetti Angela fu Vincenzo 80 Argano con.
Crusiani Matilde di Amerigo 8 Roma.
Trulli Maria fu Epifanio 70 Roma domestica nub.
Bicchelli Maria fu Pietro 72 Artena ved.
Di Mattia Salvatore fu Pompilio 38 Roma veterinario col.
Antinori Vincenzo di Giuseppe 15 Acquapendente cameriere col.
Cecconi Costantino fu Domenico 61 Camerino contadino col.
Giuliani Annunziata fu Giuliano 81 Petrella Salto domestica ved.
Chialastri Nazzareno Giuseppe fu Mariano 43 Cave contadino col.
Caroli Elisa fu Giovanni 27 Milano casalinga nub.
Francesco Antonio fu Filippo 35 Bagheria vermicellaio col.
Benaldi Attilio di Luigi 17 Monte Leone Spoleto contad. col.
Daniele Giuseppa fu Pasquale 65 Benevento nub.
Cecchi Beatrice fu Luigi 25 Roma con.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA – Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,63 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6.68 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.10'	7.30	8.30	13.30	14.10	16.22
					18.—	19.35	0.10
Pisa-Torino	7.15	9.30		12.25	18.10	21	23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.55	19.30	23.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.50	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.16			
Castellammare A.	6.5 a)	8.5	13.—	16.20 c)	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		ferriale		
Frascati	8.10	13.10		19.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.12				
Velletri				20.25	ferriale	21.25	festiv.
Fiuggino	8.45		7.25	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

c) a Chiusi — d) da Terracina — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.48'	8.59		13.—	14.38	17.28
				20.25	22.15	22.50	
Pisa-Pisa	7.—	8.20	9.29		18.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.18		10.40	14.20	19.50	22.—
Milano-Firenze	8.40	9.25	12.15	16.50	18.5	22.—	
Milano-Pisa		8.35					
Parigi		8.20					
Castellammare A.			9.20	9.20	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	9.40	11.20			ferriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.45	
Velletri	9.5						
Fiuggino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.30 d)		
Subiaco-Mandela	8.30		9.20	18.—	20.10		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Arezzano.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 5.21 (*fer*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 20 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 19.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.* limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.25 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 8.59 — 8.29 — 8.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.50 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.30 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.45 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.50 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo
Partenze da Roma 7.20 – 12.15 – 18
Arrivo a Roma 9.10 – 14.9 – 20.44.

Roma - Marino - Albano
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.20.
Arrivi a Roma 7.35 – 14 – 20.10.

Roma - Ardea - Nettuno
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.5.
Arrivi a Roma 9.5 – 14 – 20.10.

Tramvay Roma-Tivoli

	(ord. con. rimorchiata)					
Roma p.	5.50	6 —	6.40	9.50	12.—	18.30
Scamb. a. 18	— —	6.40	7.10	— —	12.45	19.0
Bagni a.	6.55	—	7.31	10.15	13.—	19.21
V. Adriana	— —	— —	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	— —	—	8.4	10.52	13.37	19.54
	(misto ins.				(ord. con.	
Tivoli	— —	7.10	10.30	13.5	16.35	16.25
V. Adriana	—	7.32	10.56	13.10	16.48	
Bagni	— —	7.36	10.52	13.32	17.1	16.50
Scamb. a. 18	7.10	7.51	11.10	— —	17.17	— —
Roma	8.5	8.02	11.58	14.23	18 —	18.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 6.5 – 9. – 17. –
Arrivi a Roma – 7.40 – 10.40 – 18.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo assunde patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esercizi controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata inoltre. Tessera ferroviaria 150312 Roma.

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE, darebbe lezioni in casa sua a perfetti gentiluomini. Esclusivo porta. Indirizzare da Ternan, Amministrazione *Popolo Romano*. 1348

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paoini. Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – Lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE, seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Dorotea 20, p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

RIGENERATORE LOMBARDI

(ALBUMINO-GLICEROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato a tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore** fra tutti i ricostituenti — (Prof. Ricudi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, varici, viziato ricambio, rachitismo, lenta convalescenza, inappetenza, stanchezza generale, debolezza di vista.

Costa L. 3. — per posta L. 4 ovunque — Si spediscono a fl. in Italia per L. 12 — estero L. 15 — anticipate. — Opuscolo **gratis** a tutti.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole Iklando Vigier**, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompariscono lo zucchero, si ripristinano le forze e la nutrizione, mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate — Manovia **gratis**.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli fl siriaina tonferini**, costituisce la cura meravigliosa della nevrastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18. — estero L. 20 — anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acanthea virilis**, innocua Costa L. 10 — anticipate. Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI Via Roma 345.